ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 18 Luglio 1908 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9682

La chiusura della Camera di Vienna

rapida approvazione di una serie di leggi

VIENNA 27 (N). Camera dei deputati. Si continua la discussione del progetto di legge riguardante il miglioramento delle condizioni degli impiegati subalterni e degli inservienti dello Stato.

Parlano parecchi oratori; tutti, pur non risparmiando critiche al progetto, dichiarano di accettarlo. Infine la Camera approva il progetto in tutte le letture, respingendo tutte le proposte di minoranza, e passa quindi alla legge riguardante il contingente dello spirito, ch'è pure approvata. Si approvano del pari rapidamente una serie di leggine concernenti l'incanto di immobili dello Stato e le garanzie pupillari.

Si viene così al progetto di legge circa la fissazione dell'importo massimo per la persecuzione giudiziaria dei reati commessi. La Camera respinge una proposta Bielohlawek, di rimandare il progetto alla commissione, e lo approva in prima e in seconda lettura. La terza lettura è rimandata non essendo la Camera nel numero legale di due terzi, per ciò richiesto dal regolamento.

Poscia è approvato il progetto di legge per il riscatto della ferrovia del nord. Si accoglie poi un'altra serie di leggine di carattere locale, fra le quali una relativa alla vendita all'incanto del fondo dell'arsenale della marina a Trieste.

Viene quindi in discussione la legge riguardante gli addetti ai negozi.

Papst propone di respingere il progetto alla commissione. La Camera non accoglie tale proposta e approva la legge.

Passano altre leggine, a tamburo battente; si capisce che c'è nei deputati una gran voglia di finirla.

La commissione alla carestia presenta la propria relazione; è tosto approvata.

L'elezione dei tre vicepresidenti rimandata

Ora si dovrebbe passare all'elezione dei tre nuovi vicepresidenti; non essendo stato raggiunto un accordo in proposito fra le nazionalità minori (vedi «Piccolo della sera» di ieri) si rimanda l'elezione alla prossima sessione.

E così si è giunti alla fine. Il presidente fa dar lettura degli atti pervenuti durante la seduta.

Fra le

Interpellanze

figura una di Pagnini e cons. al ministro della difesa circa l'impiego arbitrario di soldati per scopi privati, e una di Faidutti al ministro del commercio chiedente che gli uffici postali non erariali nei capoluoghi di distretto di Gradisca, Cormons, Monfalcone e Cervignano vengano trasformati in uffici postali erariali.

La Camera congedata

Il presidente Weiskirchner chiude la seduta pronunciando un breve discorso: ringrazia il Governo e la Camera; augura ai deputati le buone vacanze (applausi). Annuncia infine che per la prossima seduta la Camera sarà convocata a domicilio. I deputati applaudono nuovamente; evitando anche questa volta l'aggiornamento, ai deputati sarà pagata la dieta anche durante il periodo delle vacanze estive.

Un po' di bilancio

Il periodo di sessione della Camera chiusosi oggi era cominciato il 2 aprile. Durante questo lasso di tempo si tennero 54 sedute, nelle quali furono presentate 140 proposte d'urgenza, 3700 interpellanze e 910 proposte d'iniziativa parlamentare. Gran parte della sessione fu riservata alla discussione del bilancio. Fra i progetti di legge più importanti votati dalla Camera in questo periodo figurano quelli concernenti la creazione del ministero dei lavori pubblici, l'aumento del contingente di leva per la milizia territoriale, la legge per i sussidi alle famiglie dei richiamati, la legge concernente la bonifica del suolo, la legge sull'obbligo di garanzia per i danni causati dalle automobili, ecc.

La convocazione delle Diete

La Dieta goriziana

VIENNA 17 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca: Oggi presso il ministro dell'interno si tenne una conferenza cui presero parte anche i deputati Faidutti e Strekelj di Gorizia, i quali espressero il desiderio che la Dieta goriziana sia convocata durante le ferie parlamentari, affinchè possa costituirsi. Il ministro ammise la necessità di questa convocazione, ma espresse il parere che non sia opportuno convocare una Dieta sola, mentre ve ne sono parecchie altre che aspettano la convocazione. Apprendiamo - dice la «Kroatische Correspondenz» - che il ministro ha l'intenzione di convocare la Dieta goriziana ed alcune altre Diete entro la seconda metà di settembre.

L'inchiesta sulla Minerva

ROMA 17 (N). La relazione della Commissione d'inchiesta sulla Minerva sarà domani o al più tardi lunedì pubblicata ufficialmente. La parte che riguarda il provvedimento a carico del Ricciardi è brevissima; al contrario si diffonde molto sul provvedimento riguardante il De Luca-Aprile. La terza parte, riguardante altri funzionari dipendenti dai Ministeri dell'Istruzione, delle Poste, delle Finanze e dell'Agricoltura, consta di parecchie decine di pagine.

L'accordo fra proprietari, contadini e braccianti

in Romagna

FAENZA 17 (N). L'Associazione Agraria, la Federazione dei contadini e la Lega dei braccianti sono addivenuti ad un amichevole componimento. Perciò si è effettuata la cessazione dello sciopero, riprendendosi il lavoro di trebbiatura con l'applicazione del patto colonico.

CESENA 17 (N). E' intervenuto fra i proprietari e i contadini un preliminare accordo per la riforma del patto colonico, per effetto del quale, riservandosi domenica prossima la discussione circa alcuni punti controversi, fu stabilito di cominciare oggi la trebbiatura con l'abolizione dello scambio delle opere, precedentemente consentito dai proprietari.

A Predappio continua indisturbato il lavoro di trebbiatura con l'antico sistema. Nessun agglomeramento di braccianti.

Agitatori condannati in contumacia a Parma

PARMA 17 (N). Si è discussa oggi in Tribunale la causa contro De Ambris, Maja, Clerici, Masotti e Paini, ex-gerente dell'«Internazionale», imputati di eccitamento all'odio di classe per aver pubblicato nel giugno scorso, a nome del comitato d'agitazione, un manifesto al proletariato italiano. Sono comparsi soltanto Maja e Clerici, arrestati durante l'occupazione militare della Camera del lavoro; gli altri sono latitanti. Il Tribunale ha condannato soltanto De Ambris a nove mesi di detenzione e lire trecento di multa, Paini a sei mesi di ditenzione e a lire 225 di multa, e assolse gli altri per non provata reità.

L'AGITAZIONE GIOVANE TURCA

Arresti e perquisizioni a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 17 (N). Oggi si eseguirono qui numerosi arresti di alti funzionari civili e militari. Anche parecchi sacerdoti furono arrestati. Fra i funzionari regna grande ansietà; gli animi sono depressi.

Oltre agli arresti furono eseguite anche parecchie perquisizioni. Sulla sponda del Bosforo i poliziotti circondarono la casa di un sacerdote e la perquisirono minuziosamente durante parecchie ore, sollevando pavimenti e staccando pietre dai muri. Dopo la perquisizione, della quale, come di tutte le altre, si ignorano i risultati, la casa era all'interno quasi demolita. Il sacerdote fu infine tratto in arresto.

Nella colonia francese regna grande indignazione perchè il capitano del piroscafo francese ha consegnato spontaneamente alle autorità l'autore dell'attentato contro Fazil pascià.

Secondo le notizie ufficiali sarebbero giunte notizie favorevoli da parte di Osman pascià sulla sua spedizione contro gli ammutinati di Resna. Secondo notizie private invece l'agitazione giovane turca andrebbe rapidamente estendendosi in Macedonia.

L'Austria ha accettato la proposta inglese

per la Macedonia

VIENNA 17 (N). La «Neue Freie Presse» reca: La proposta inglese per la Macedonia è stata accolta favorevolmente da questo Governo, e ciò già per il fatto che l'Austria-Ungheria stessa aveva fatto l'anno scorso una simile proposta a Costantinopoli. L'ambasciatore a.-u. a Costantinopoli raccomandò alla Porta di far inseguire le bande dalle forze militari turche, e ripetè tale proposta d'accordo con l'Inghilterra, allorchè nel dicembre del 1907 fece nella conferenza degli ambasciatori la proposta di formare una colonna mobile per l'energica repressione del movimento delle bande.

Sturdza a Vienna

VIENNA 17 (N). Il presidente dei ministri della Rumenia, Sturdza, è arrivato qui oggi e sarà domani mattina sul Semmering, dove avrà un abboccamento col ministro degli esteri barone Aehrenthal. Sturdza partirà domenica per Carlsbad.

L'ambasciatore a.-u. dal sultano

COSTANTINOPOLI 17 (N). Dopo l'odierno selamlik il sultano ricevette in udienza l'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini e l'inviato belga a Vienna, Borchgrave, accompagnato da questo inviato belga.

Contro un giornale serbo in Boemia

Condanne gravissime

SERAJEVO 17 (N). A Banjaluca fu pubblicata ieri la sentenza del tribunale militare contro la redazione del giornale serbo «Otabagina», processato per alto tradimento. L'accusato principale Jankovic di Belgrado ed il sacerdote Grokopic furono condannati a nove rispettivamente a sette anni di carcere duro. Sei redattori furono condannati a quattro anni ciascuno, due tipografi a due anni di carcere. Il redattore responsabile fu assolto.

Questo giornale serbo «Srbska Rizez» diresse, in occasione della pubblicazione di questa sentenza, un telegramma ai deputati Kramars, Popovich e Baljak pregandoli di intervenire a favore dei condannati.

Re Pietro costretto all'assolutismo?

L'impossibilità di formare un nuovo gabinetto

BELGRADO 17 (N). Mentre dopo la seduta di ieri del club dei deputati vecchi radicali pareva assicurato l'appoggio di questi alla combinazione Milovanovic, nell'odierna seduta, convocata per la deliberazione definitiva, il club respinse con tre voti di maggioranza tale combinazione. Anche la missione di Milovanovic può ritenersi dunque fallita.

La crisi entra così in una fase gravissima. Si crede che il re, falliti tutti i tentativi di formare un nuovo gabinetto, lascierà Pasic al potere, incaricandolo di sciogliere la Scupcina, e promettendo di indire le nuove elezioni appena l'agitazione nel paese si sarà calmata.

Il rinvio del processo Eulenburg

La vibrata protesta dell'accusato

BERLINO 17 (N). Come ci fu riferito, il processo Eulenburg fu rinviato nell'odierna udienza ad otto giorni (vedi «Piccolo della sera» di ieri) con l'adesione della difesa del principe. Personalmente invece il principe protestò energicamente contro il rinvio del processo.

«Protesto con tutte le mie forze, con tutta l'energia che mi rimane ancora - esclamò il principe con uno sforzo, che meravigliò e impensierì i medici - contro quanto fu esposto da parte dei miei accusatori e anche da parte della mia difesa. La mia salute non è qui che una questione secondaria. Io desidero ardentemente che il processo sia continuato. Sono innocente e combatto per la mia innocenza! La mia vita non ha più alcuna importanza; posso morire da un momento all'altro. Voglio dimostrare la mia innocenza, tanto fieramente attaccata, e non posso consentire di essere lasciato scendere nella tomba, senza che i giudici abbiano pronunciato la loro sentenza su di me. Il rinvio è la più terribile sentenza che nelle mie condizioni potevo aspettarmi: l'incertezza. Insisto quindi risolutamente per la continuazione del processo. Sono rassegnato a perdere la vita, voglio salvare intatto il mio onore!».

Questa dichiarazione, pronunciata con voce vibrata, fece profonda impressione negli astanti.

Ciò malgrado la Corte deliberò il rinvio del processo, motivandolo col fatto che l'accusato, essendo gravemente ammalato, non avrebbe potuto intervenire personalmente nella discussione, così che il suo diritto di difendersi, guarentito dalle leggi, sarebbe stato leso.

Il convegno fra re Edoardo e Guglielmo, smentito

BERLINO 17 (N). In sede competente non si sa nulla di un convegno di Guglielmo con re Edoardo nel castello di Friedrichshof nell'agosto di quest'anno.

LE MANOVRE NAVALI INGLESI

BERLINO 17 (N). Come si comunica ufficialmente, le manovre navali inglesi sono l'esperimento della flotta agli ordini dell'ammiraglio Beresford di rompere la difesa della costa orientale, sostenuta dalla flotta sotto il comando dell'ammiraglio Bridgeman, distruggendo la flotta avversaria. Le manovre incominciano oggi alla costa orientale. Sono mobilizzate tutte le stazioni di segnalamento. Sessanta torpediniere e cacciatorpediniere pattugliano lungo la costa. Una parte importantissima nella difesa è affidata ai sottomarini.

LA FRATELLANZA SLAVA

Il banchetto dei panslavisti a Praga

PRAGA 17 (N). Al banchetto dato dalla città di Praga in onore dei membri del congresso panslavista furono pronunciati parecchi brindisi, inneggianti alla solidarietà slava e in particolare all'affratellamento fra russi e polacchi. Il delegato Mattusch chiuse il suo brindisi dicendo: «Viviamo in un'èra di civiltà, libertà e giustizia, in un'èra di cui speriamo che avrà nella storia il nome di secolo slavo» (applausi). Fece quindi voti per un brillante avvenire dello slavismo.

Il delegato polacco dott. Grek ricordò la lotta che i polacchi dovettero sostenere e le persecuzioni sofferte, ma ricordando quanto egli udì e vide in questi giorni ne trae la speranza che, come dall'Oriente viene la luce, così dall'Oriente venga anche la salvezza (applausi fragorosissimi).

Brindarono anche i delegati croati, serbi e bulgari, rilevando l'affratellamento e la concordia fra tutte le nazioni slave.

Una bomba a Odessa

ODESSA 17 (B). In un negozio locale esplose una bomba ch'era stata portata colà da un operaio. Questi fu ucciso; sei persone furono gravemente ferite.

Un attentato a Tiflis

TIFLIS 17 (B). Il presidente del distretto giudiziario militare del Caucaso, Wolkoff, fu ferito iersera al capo da un colpo di rivoltella sparatogli contro da uno sconosciuto, che riescì a fuggire.

Il messaggio di Abdel Aziz a Tangeri

TANGERI 17 (Cavo ted.). Ieri nella moschea governativa tra il tuonar delle artiglierie fu letto uno scritto del sultano Abd el Aziz, nel quale egli proclama la vittoria sugli abitanti di Azemmur che ripetutamente gli avevano rifiutato l'obbedienza. Quantunque la lettura del messaggio sia stata resa nota in tutta la città da banditori, pure solo pochi marocchini erano presenti nella moschea.

LA SITUAZIONE A TABRIS

Un colloquio col capo dei costituzionali

LONDRA 17 (N). Il corrispondente del «Times» da Tabris comunica di aver avuto un colloquio col capo del partito costituzionale Zatas Khan, che lo pregò di trasmettere gli omaggi dei costituzionalisti persiani al Parlamento inglese, e di esporre la verità sulla situazione. Zatas Khan disse: Il padre dell'attuale scià ha dato al popolo la costituzione ed il figlio l'ha confermata. L'attuale lotta non è diretta contro lo scià, ma contro i clericali che hanno consigliato allo scià di ristabilire il regime del dispotismo. L'influenza inglese aveva reso possibile la concessione della costituzione. Se ai capi del partito costituzionale fosse stata accordata ospitalità nel consolato britannico, i disordini di Tabris sarebbero già cessati da una diecina di giorni. Gli altri consolati non potevano servire a tale scopo.

Ieri è subentrata una sosta nelle ostilità. I cittadini ragguardevoli cercano di indurre lo scià ad un'amnistia generale.

L'insurrezione nell'Honduras

NUOVA YORK 17 (N). Un telegramma da Tegucigalpa (Honduras) reca che gli insorti la scorsa notte occuparono El Porvenia, ma oggi furono respinti presso Ceiba.

Il riscatto delle ferrovie dello Stato

VIENNA 17 (N). A quanto si assicura nei circoli finanziari si pubblicheranno nei prossimi giorni le disposizioni della convenzione circa il riscatto. Nelle medesime il Governo avrebbe concesso alla Società delle ferrovie dello Stato il permesso di fare un rimborso in contanti di 300 franchi per ogni azione. Le azioni dovranno essere bollate a 500 franchi. Inoltre la convenzione del riscatto contiene la concessione di emettere obbligazioni sulla base delle annualità ungheresi. In ogni obbligazione da emettersi seguirà per ogni azione il suaccennato rimborso di 300 franchi in contanti. Il resto di 200 franchi rappresenterà esclusivamente il possesso industriale della Società delle ferrovie dello Stato. Da ciò deriva pure un cambiamento essenziale nel carattere delle azioni e si ottiene un risparmio nell'ammortizzazione delle azioni. L'emissione delle nuove obbligazioni seguirà dopo il disbrigo da parte del Parlamento del disegno di legge concernente il riscatto.

Lo stato dei seminati - Scarsi raccolti

VIENNA 17 (N). Relazione del Ministero dell'agricoltura sullo stato dei seminati. - Nella seconda metà di giugno continuò la siccità verificatasi già nel periodo precedente; per conseguenza le granaglie d'inverno vennero in parecchi luoghi a maturazione una decina di giorni prima del solito.

Appena nella seconda settimana di luglio la pioggia venne ad alternarsi col sole. Nella Carniola e specialmente nell'Istria e in Dalmazia i seminati d'autunno sono corti e secchi, e basteranno appena a coprire i bisogni della prossima seminagione. Il raccolto delle segale fu iniziato nella Regione Giulia, in Dalmazia, nella Carniola e parzialmente anche nella Stiria inferiore verso la fine di giugno, ed è oramai finito. Fu iniziata la falciatura del frumento, chè pure già terminata nella Regione Giulia, e parzialmente anche nella Carniola e nella Stiria inferiore.

La siccità impedì pure lo sviluppo dei seminati d'estate. Il raccolto di questi seminati è già in corso nella Regione Giulia e in Dalmazia, ed è dappertutto cattivo. L'orzo è corto e secco; darà in generale nella Stiria inferiore, in Carinzia e nella Carniola un raccolto medio. L'avena ha sofferto ancora più dell'orzo. La falciatura è incominciata nella Carniola; è terminata nelle Regione Giulia e in Dalmazia. Il granoturco si è dimostrato più resistente; ha sofferto però gravemente per la siccità in parecchi luoghi della Regione Giulia e della Dalmazia. Il miglio fu seminato nella Stiria, nella Carintia, nella Carniola e nell'Istria appena dopo la pioggia. Il lino cresce abbastanza bene nella Stiria. Le patate si svilupparono bene, ed hanno tratto profitto dalle recenti piogge. Anche la Carniola, la Regione Giulia e la Dalmazia possono calcolare su un raccolto medio. Il raccolto delle barbabietole sofferse pure molto causa la siccità.

Buonissimo fu invece il raccolto del trifoglio e del fieno, quasi dovunque terminato, per quanto riguarda la qualità. Esso fu però di molto inferiore alla media, e cioè dal 40 al 60 per cento in Carniola e nella Stiria inferiore, del 40 per cento in Dalmazia.

La siccità fece prosperare le viti, che furono pure favorite dalle recenti pioggie, furono danneggiate soltanto in Istria e in parte in Dalmazia. In generale si può contare su una buona annata vinicola.

Sono diminuite invece le prospettive per il raccolto delle frutta. Specialmente il raccolto delle olive andrà sotto la media.

Sulle ferrovie americane

Aumenti di noli o diminuzione degli stipendi

LONDRA 17 (N). Si telegrafa da Nuova York: I presidenti di parecchie società ferroviarie tennero ieri una seduta segreta in cui si doveva deliberare sulla questione di aumentare i noli del 10 per cento o di ridurre del 10 per cento le mercedi degli addetti ferroviari. Il presidente Harriman era alla testa del partito che caldeggiava apertamente l'aumento dei noli, mentre Rack, presidente della «Pensilvania», desiderava la riduzione delle mercedi. La discussione animatissima si prolungò fino a tarda ora di sera. Il partito di Harriman fece osservare che l'aumento dei noli darebbe un reddito maggiore di 125 milioni di dollari, mentre con la riduzione delle mercedi si sarebbe ottenuto soltanto un risparmio di 45 milioni, che sarebbero stati distribuiti su 1.650.000 addetti, ciò che avrebbe potuto portare all'elezione di Bryan a presidente dell'Unione.

Una piena in Galizia. - 20 morti; gravi danni.

LEOPOLI 17 (B). Nella piena di Juszczyna, provocata da un nubifragio (vedi «Piccolo» di ieri) perirono altri 20 contadini, fra cui tre intere famiglie. Le acque asportarono parecchie case e molti capi di bestiame. Le autorità hanno preso larghe misure di precauzione. La Luogotenenza ha stanziato tremila corone per i danneggiati dalla piena.

La triste fine d'un soldato.

ROMA 17 (N). Un gruppo di soldati del 23.o cavalleria, in una serie di esperimenti di nuoto, si era proposto la traversata del fiume a cavallo, con la sella ma senz'armi. Prima che stamane cominciassero gli esperimenti, quattro soldati hanno ricevuto l'ordine di gettarsi nel Tevere per una semplice esercitazione di nuoto. Ad uno di questi, Adelmo Selli, da Forlì, ch'era indisposto, mentre nuotava, mancarono le forze. Tentò di aggrapparsi alla barca di vigilanza, donde il capitano Corsi dirigeva le esercitazioni, ma non vi riuscì, ed è subito affondato. Il capitano, molti soldati e alcuni barcaiuoli subito si gettarono nel fiume per cercare di salvare il Selli, ma non riuscirono a trovarlo. Il capitano Corsi ha fatto sospendere gli esperimenti.

GLI ONORARI DEI MEDICI

Un'interessante decisione della suprema Corte

Il § 879 del Codice Civile annovera tra i contratti invalidi anche le pattuizioni del medico col paziente sull'entità dell'onorario per la cura. La Suprema Corte ha giudicato ora in un caso concreto di grande importanza per il pubblico, sulla questione se anche le pattuizioni per l'onorario con un tecnico dentista il quale lavora assieme con medici dentisti o sotto la loro direzione, entrino nell'ambito del citato articolo del Codici Civile e sieno quindi da considerarsi come invalidi.

Un tecnico dentista aveva querelato una signora che gli aveva ordinato una dentiera e poi l'aveva rifiutata, per ottenere il pagamento della stessa.

La signora si fece forte del citato § 879 opponendo che l'attore lavorava con due medici, che le aveva eseguito in bocca atti operativi sotto la loro direzione e che perciò le pattuizioni per l'onorario con lui erano altrettanto invalide come se fatte con i due medici. L'attore invece sostenne di essere un semplice industriale il quale quindi, come qualunque altro esercente un'industria, può pattuire col proprio cliente il prezzo del lavoro che fornisce. Il giudice distrettuale di Margarethen accolse la domanda dell'attore rilevando nella motivazione che non si poteva applicare al caso concreto il § 879 del Codice Civile. Astraendo dal fatto che l'attore non è medico dentista, ma tecnico dentista, la disposizione di legge mira ad evitare che il medico abusi delle speciali condizioni d'animo dell'ammalato per estorcere un compenso sproporzionato alla sue cure, ciò che non è il caso per un tecnico dentista. Doversi perciò condannare la convenuta al pagamento del prezzo pattuito.

Il Tribunale provinciale di Vienna, in seconda istanza accolse il ricorso della convenuta riformando il giudicato di prima istanza. La motivazione diceva: Il richiamo al § 879 del Codice Civile è in questo caso perfettamente fondato perchè il tecnico dentista non era autorizzato a fare atti operativi nella bocca della paziente e perciò neanche a chiedere il relativo onorario. Anzi egli per questo genere di operazioni doveva ricorrere alla cooperazione di medici dentisti tanto è vero che nel suo laboratorio ne aveva due. E' chiaro poi che la pattuizione di un determinato compenso non è meno invalido quando colui che la fa, non presta in persona le cure mediche ma le fa fare da medici a ciò destinati perchè altrimenti la disposizione di legge in questione sarebbe facilmente elusa.

Nè si può far valere alcuna pretesa a rifusione di danni per inadempiuto contratto in base al § 1295 del Codice Civile e perciò la querela deve venire respinta.

La Corte Suprema, invece, come giudizio di revisione, ha annullato la decisione di seconda istanza e ripristinato la sentenza del primo giudice, riconfermando al tecnico dentista la qualità di esercente un'industria, perfettamente, quindi, autorizzato a pattuire anticipatamente il compenso di un suo lavoro.

La riforma dell'Ufficio tecnico approvata dal Consiglio.

L'inizio della discussione del preventivo 1909.

Iersera, presenti 35 consiglieri, sotto la presidenza del podestà avv. Sandrinelli, si tenne la seconda delle annunciate sedute del Consiglio. Avevano scusata la loro assenza gli on.i D'Osmo, Comel, Lucatelli, Rusconi e Wieselberger.

I ringraziamenti dell'on. Venezian.

Il **Podestà** comunica di avere, assieme al V. P. on. Valerio, adempiuto con grato animo l'incarico di portare a conoscenza dell'on. Felice Venezian il voto unanime del Consiglio, che lo proclamava cittadino onorario, assieme agli auguri di sollecita guarigione. L'on. Venezian si mostrò profondamente commosso di questa manifestazione dei colleghi ed incaricò il Podestà di esternare al Consiglio la sua riconoscenza più profonda, riservandosi di ripeterla a voce tosto che gli sarà dato di ritornare in quest'aula.

La riforma dell'Ufficio tecnico.

Segr. dott. **Petronio** legge le proposte della Commissione alle pubbliche costruzioni in merito alla riforma dell'Ufficio tecnico comunale.

Cuzzi: Non c'è dubbio che l'Ufficio tecnico debba essere riformato; non c'è dubbio che si impone il miglioramento delle condizioni dei nostri tecnici. Desidera però che, mentre si riforma quell'Ufficio, si regolino anche i rapporti di servizio dei funzionari. E' necessario cioè che si stabilisca che gli impiegati dell'Ufficio tecnico comunale non possono occuparsi d'altri affari all'infuori di quelli comunali. E' un fatto che, nonostante il divieto contenuto nella Prammatica di servizio, alcuni impiegati dell'Ufficio tecnico si occupano di cose che non hanno alcun rapporto col loro ufficio. Alcuni si occupano di imprese commerciali e industriali; altri occupano posti di fiducia presso terze persone; altri fanno progetti ed esercitano sorveglianze di lavori per conto altrui. Tali cose non soltanto tornano a danno dei diversi servizi pubblici, perchè distraggono gli impiegati dalle loro incombenze ufficiose, ma hanno anche una perniciosa influenza morale; perchè, sia pure falsamente, si autorizza nel pubblico la supposizione che il rivolgersi per un progetto o per la sorveglianza d'un lavoro ad un impiegato dell'Ufficio tecnico, porti seco molte facilitazioni. Non dubita che tale opinione è errata, ma crede che la dignità dell'ufficio imponga che gli impiegati non solo non facciano, ma neanche abbiano l'apparenza di fare atti che li espongano anche lontanamente a tali supposizioni. Propone che, contemporaneamente all'approvazione delle proposte in presentazione, sia fissato che gli impiegati dell'Ufficio tecnico comunale non possano occuparsi di cose professionali al di fuori di quelle comunali. Gli si opporrà che già l'art. 26 della Prammatica di servizio vieta tali occupazioni; ma l'art. 26 pargli si occupi specialmente dei giurisperiti, e non sia applicabile agli impiegati dell'Ufficio tecnico.

Zanolla: Crede che il Consiglio non possa approvare una proposta che risguarda l'applicazione della Prammatica vigente ed entra perciò nella sfera delle attribuzioni del Podestà. Non crede neppure che si possa subordinare l'approvazione delle proposte riforme all'accettazione di un regolamento in rapporti di servizio. Di questa questione si occupò la Commissione alle pubbliche costruzioni, nella quale i pareri furono discordi, e che convenne di essere incompetente a decidere. Nè il Consiglio potrebbe così su due piedi risolvere un problema tanto delicato. Gli inconvenienti rilevati dall'on. Cuzzi esistono? E allora si nomini una Commissione d'inchiesta. Propone che la cosa sia demandata per lo studio alla Delegazione.

Depiera: E' d'accordo che convenga eliminare gli inconvenienti deplorati dall'on. Cuzzi; ma perciò non occorre una disposizione speciale. Per sopprimere gli inconvenienti deplorati basta applicare rigorosamente l'art. 26 della Prammatica di servizio, il quale non vale soltanto per i giurisperiti, ma per tutti gli impiegati del Comune. Quell'articolo vieta agli impiegati in genere di occuparsi di cose che possano compromettere il decoro o l'indipendenza dell'impiegato, e questo pargli si adatti appunto ai casi rilevati dall'on. Cuzzi. Esorta l'on. Cuzzi ad aderire alla sua proposta d'una semplice raccomandazione all'Esecutivo di applicare con la massima severità le disposizioni già contenute nella Prammatica di servizio.

Cuzzi: Aderirebbe alla proposta Zanolla se lo studio della questione sottoposto alla Delegazione non esponesse il Comune ad un danno reale. Supponiamo che da tale studio derivasse il divieto assoluto per gli impiegati dell'Ufficio tecnico di avere occupazioni accessorie, gli impiegati nuovi che noi assumiamo con la attuale riforma non potrebbero essere messi in disponibilità quando non si adattassero al divieto, senza ricorrere al mezzo della riorganizzazione generale dell'Ufficio, e avremmo in ogni caso un aggravio, sotto varie forme, per il peculio comunale. Per venire incontro alle idee dell'on. Zanolla, modifica la sua proposta così: che gli ingegneri di cui il Consiglio sta oggi per creare i posti si intendano nominati provvisoriamente e non in pianta stabile, finchè la Delegazione non abbia esaurito lo studio sulle incompatibilità degli impieghi accessori degli ingegneri dell'Ufficio tecnico. In quanto alla proposta Depiera, riconosce che la Prammatica di servizio dovrebbe essere sufficente; ma la pratica dimostra che non è così. Gli preme di rilevare che alcune delle circostanze da lui accennate sono generalmente notorie; dunque ciò dimostra che le disposizioni della Prammatica sono insufficenti, perchè non può ammettere che l'Esecutivo ignori ciò che tutti sanno e che, potendo applicare le disposizioni della Prammatica per far cessare gli inconvenienti, non l'abbia fatto.

Zanolla: Insiste sulla sua proposta. Rileva l'urgenza della riforma, e crede che si debba accettarla anche se si dovessero verificare i timori - che ritiene esclusi - di dover mettere a dirittura in disponibilità alcuni ingegneri.

Depiera: Ripete che basta l'applicazione rigorosa dell'art. 26 della Prammatica di servizio per far cessare gli inconvenienti lamentati, e che perciò basti una raccomandazione del Consiglio al Podestà.

Podestà: Pone a voti la proposta Cuzzi, a condizionare la nomina dei nuovi ingegneri alla fissazione dell'obbligo che non possano occuparsi di altri affari. Rimane in minoranza; e non ottiene sufficenti voti neanche l'altra proposta, che i nuovi posti non siano coperti per ora in pianta stabile. Invece vengono approvate la proposta Zanolla, di rimettere alla Delegazione lo studio dell'incompatibilità per gli impiegati dell'Ufficio tecnico di assumere lavori privati.

Podestà: Insiste l'on. Depiera sulla sua raccomandazione?

Depiera: Certamente.

Podestà: La mette a voti. E' approvata ad unanimità.

Si approvano poi senza discussione le proposte riforme, alla condizione, proposta dall'on. Arch, che si debba trovare prima della loro attuazione la copertura al maggior aggravio ch'esse portano al bilancio.

Una raccomandazione per il provvedimento d'acqua.

Depiera: Rilevando che una delle sezioni riformate dell'Ufficio tecnico dovrà occuparsi delle vitalissime questioni della fognatura e del provvedimento definitivo d'acqua, fa raccomandazione che tale sezione sia dotata di sufficente personale e messa in grado di preparare con sollecitudine i materiali necessari alla soluzione dei gravi ed urgenti problemi.

Il bilancio di previsione per il 1909

Si inizia quindi la discussione del Bilancio di previsione dell'amministrazione civica, per l'esercizio 1909.

Slavik: Nota che il nuovo bilancio è identico a quelli del 1906 e 1907; e che non si verificarono le previsioni che si facevano sul gettito delle nuove imposizioni dalle quali si sperava di avere un po' di elasticità per il bilancio. La Pubblica nettezza ci costa un occhio senza avere un servizio inappuntabile. Si vuole mantenere una Scuola tecnica e un Ginnasio benchè il Comune non vi sia obbligato e mentre il Governo sarebbe disposto a statizzarli. Per tutto ciò ma anche per altri motivi non è contento di questo bilancio: verso il Territorio esso è più avaro dei precedenti: non promette nè una strada, nè un sussidio all'agricoltura (eccettuato il contributo alla Società Agraria, la quale potrebbe fare molto di più di quanto fa), nè alcun provvedimento d'acqua per quelle località a cui l'Aurisina non giunge. Anche nel campo scolastico questo bilancio trascura i bisogni del Territorio; nè una nuova scuola nè un nuovo edificio. Per ciò i cons. del Territorio, pur riservandosi di proporre alcune spese, voteranno contro il complesso del bilancio non potendo con la loro approvazione dare un voto di fiducia all'amministrazione.

L'approvazione degli articoli.

L'ass. **Gabrielli** legge i vari articoli del bilancio.

Durante la lettura alcune cifre di previsione vengono modificate per effetto dell'approvazione delle due riforme organi-

che degli uffici magistratuali e dell'Ufficio tecnico.

La sospensione dell'Ufficio di mediazione del lavoro.

Depiera: Rileva che l'Ufficio di mediazione del lavoro non ha corrisposto finora allo scopo per il quale era stato creato. Ne ignora i motivi. Non ne propone la soppressione, ma la sospensione per un anno. Propone che sia licenziato il personale, e che la gestione di quest'Ufficio sia passata all'Ufficio statistico anagrafico, perchè studi le cause del suo insuccesso, e proponga nuove modalità per la sua riattività.

Per la Scuola commerciale femminile.

Daurant: Se il Consiglio accogliesse la proposta Depiera, rimarrebbero liberi i locali attualmente occupati dall'Ufficio di mediazione del lavoro. Poichè il Governo ha deciso la soppressione dei Corsi commerciali femminili per mancanza di locali, proporrebbe di offrire al Governo, per la scuola commerciale femminile i locali dell'Ufficio di mediazione. In questo modo sarebbe evitata la soppressione d'una scuola che riesce di grande vantaggio alla città.

La proposta Depiera è approvata all'unanimità.

Le previsioni sul reddito d'un'addizionale.

Depiera: Dichiara prematura la riduzione, proposta dal Magistrato e dalla Ragioneria, della previsione sul reddito della nuova addizionale sul trasferimento di proprietà fra vivi. Rileva che lo scarso reddito avutosi nel primo semestre di quest'anno non può riuscir normativo, prima perchè il paese attraversa un periodo di crisi, poi perchè alla vigilia dell'entrata in vigore dell'addizionale furono concluse in gran fretta molte contrattazioni. Vorrebbe mantenuta la primitiva previsione d'introito di cor. 195.000.

Arch: Spiega che dai calcoli nel triennio passato non si potrebbe prevedere un introito maggiore di cor. 175.000.

Depiera: Si adagia a questa cifra.

Spese di manutenzione di edifici scolastici.

Proponente Brocchi il Consiglio approva di ridurre da 36.200 a 33.000, rispettivamente da 33.690 a 24.000 cor. le previsioni di spese ordinarie e straordinarie per la manutenzione degli edifici scolastici.

La Scuola d'economia domestica.

Al titolo Liceo femminile, Cuzzi, a nome della Commissione scolastica, si oppone alla proposta eliminazione della spesa di cor. 6200 per la Scuola di economia domestica. Nota che la soppressione fu proposta dal Magistrato e dalla Commissione di finanza senza interrogare la Commissione scolastica, causa la scarsa frequentazione avutasi nello scorso anno. Rileva che la scarsa frequentazione fu dovuta a varie circostanze, mentre l'anno prossimo si avrebbe una frequentazione quasi normale.

Arch: Spiega perchè la Commissione di finanza e il Magistrato credettero di poter proporre la cancellazione di quella spesa di circa 6000 corone per tre o quattro allieve. Acconsente alla reintegrazione della spesa a condizione che vi siano almeno quindici allieve inscritte.

Cuzzi: Il Liceo ha già sedici inscritte. Tuttavia vorrebbe che il corso fosse mantenuto anche per un numero minore; non è detto che nell'avvenire non aumentino. Del resto il corso fu ideato per un massimo di 18 allieve.

Podestà: Pone a voti la proposta Arch. E' caduta. Il Consiglio approva invece la proposta Cuzzi.

Il consulente dei Giardini d'infanzia.

Su proposta Cuzzi il Consiglio inscrive nuovamente in bilancio cor. 600 d'indennizzo per il consulente per i Giardini d'infanzia, alla condizione che il maestro che funge da consulente non sia sollevato perciò dalle sue funzioni d'insegnante.

Dopo di che, vista l'ora tarda, sono le 9.15, si rinvia la continuazione della discussione a stasera alle 7.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Un' esenzione.

Si prese a notizia che l'i. r. Direzione di finanza ha accordato al Comune di Trieste l'esenzione dalle competenze riguardo il mutuo di cor. 6.600.000.

Spese varie.

Si approvano le spese di cor. 250 per riparazioni alla cappella mortuaria di Chiadino e di cor. 748.80 per l'acquisto di mezzi didattici e di studio per i civici Giardini d'infanzia.

Il gas a Roiano.

Si prese adesiva notizia della spesa di cor. 1280 a carico della Officina comunale del gas per l'estensione della conduttura del gas su di un tratto di via che dalla via Commerciale conduce a Roiano.

DICHIARAZIONI „SODISFACENTI" per la scuola slovena in città.

Un dispaccio viennese del locale organo sloveno annunzia che l'altro ieri il consigliere aulico Ploj, uno dei capi del partito sloveno liberale in Carniola, e l'on. Rybar ebbero una conferenza col presidente dei ministri bar. Beck per la questione della scuola slovena in città. I due deputati slavi hanno avuto - così il dispaccio - «dichiarazioni sodisfacenti».

I lettori comprenderanno da sè in che possano consistere dichiarazioni ritenute «sodisfacenti» dai deputati sloveni. Giorni or sono, abbiamo richiamato l'attenzione sulla ripresa dell'agitazione pro scuola slovena in città, deliberata in un comizio tenutosi a S. Giacomo tra grande clamore di proteste contro il bar. Beck che, dopo aver dato la sua parola d'onore di statizzare la scuola slovena a Trieste, non se ne dava per inteso, e contro il ministro dell'istruzione dott. Marchet, che opponeva energiche resistenze al considerare la questione un oggetto di mercanteggiamenti politici, mentre Autorità scolastiche e Supremi Tribunali avevano contestato la sussistenza delle premesse legali per la istituzione di una scuola slovena in città a Trieste.

Ora il bar. Beck ha fatto dichiarazioni «sodisfacenti». E non occorre essere profeti per presagire il futuro!

Dal Governo marittimo al Lloyd

L'Autorità marittima dello Stato e la organizzazione più forte della nostra vita marittima, il Lloyd, attraversano, contemporaneamente, una crisi presidenziale.

Il cav. de Ebner, presidente del Governo marittimo, recandosi testè alle sue ferie estive, avrebbe annunziato che non sarebbe ritornato più al suo posto. Delle dimissioni del comm. Becher da presidente del Lloyd, il Consiglio di amministrazione della Società ha preso già notizia nella seduta della quale abbiamo parlato ieri.

Una circostanza strana apparisce evidente a chi esamini queste due crisi. Insieme alla prima notizia ancora incerta del pensionamento o delle dimissioni del presidente che se ne va, si propaga e dà per certa la nomina del suo successore. Anzi, della successione si è incominciato a parlare ancor prima che della vacanza del posto. In uffici dello Stato - e tale possiamo quasi considerare anche la presidenza del Lloyd, la cui nomina spetta alla Corona senza alcuna ingerenza del Consiglio d'amministrazione - questo procedimento non appartiene al campo delle consuetudini. Di solito, anzi, tra il momento in cui un posto, alto o basso, resta scoperto e la nomina del nuovo titolare corre sempre un periodo di tempo relativamente lungo, talvolta anzi troppo lungo.

La pratica contraria seguita nei due casi accennati farebbe quasi pensare che non le dimissioni dei presidenti de Ebner e Becher rendono necessarie le nomine dei presidenti Delles e conte Stürgkh, ma che all'inverso le nomine di questi ultimi ritenute necessarie richiedono le dimissioni dei loro predecessori. Sarà forse effetto fortuito di esteriorità senza importanza, ma l'impressione è questa e non mancano ad essa elementi concreti di appoggio.

Sia come si voglia, la dipartita di entrambi i funzionari che sinora reggevano il Governo marittimo ed il Lloyd, sarà appresa con rincrescimento da quanti avevano avuto occasione di apprezzare il profondo ed alacre interesse che nei vari loro uffici avevano dimostrato il cav. de Ebner e il comm. Becher. Il successore del cav. de Ebner potrà portare con sè per avventura spiriti nuovi di iniziative, di disciplina, di energia; ma difficilmente lo supererà nell'attaccamento sincero alla nostra marina, agli interessi delle nostre coste e delle loro industrie marittime; e dovrà seguire le sue tradizioni di gentilezza e di premura se vorrà mantenere, al Governo marittimo, quel contatto quasi affettuoso che riuniva attorno al capo dell'importante ufficio quanti erano chiamati a collaborare con lui e quanti, in rappresentanza degli interessi affidatigli, dovevano a lui ricorrere.

Se nell'apprezzamento dei presidenti che se ne vanno, l'opinione pubblica potrà essere concorde, disparati si presentano invece i giudizi sui loro successori. E' accolta con generale favore la nomina del consigliere aulico Delles a presidente del Governo marittimo. Triestino, qui cresciuto ed educato, il presidente Delles ha percorso tutta intera la sua carriera, fortunatissima, nel più diretto contatto con l'ufficio alla cui reggenza è chiamato Fu addetto dapprima al Governo marittimo e anche quando fu trasferito al Ministero del commercio a Vienna, gli vennero affidati sempre gli affari marittimi. Egli porta quindi con sè la piena conoscenza del campo nel quale dovrà esplicarsi la sua nuova attività; onde se altri ancora avrebbero potuto aspirare alla successione del cav. de Ebner, nessuno potrà contestare che la nomina del cons. aul. Delles non sia opportuna e giustificata dalla preparazione di questo ancor giovane funzionario al suo nuovo posto di grande fiducia e di alta responsabilità.

In quanto al successore del comm. Becher, egli si presenta «homo novus» non solo per la nostra città e la regione, ma anche per la importante gestione lloydiana, a capo della quale viene improvvisamente portato. Il conte Stürgkh ha certo dietro a sè una carriera politica delle più brillanti, che lo condusse dall'amministrazione politica dello Stato alla Camera dei signori. Ma tanto nella sua attività di funzionario ministeriale quanto nella successiva sua attività parlamentare, nessuna traccia s'incontra nè di un suo particolare interessamento, nè di una sua speciale competenza per i problemi marittimi od in genere economici. Egli fu tra gli interpreti più efficaci degli atteggiamenti politici del grande possesso costituzionale tedesco, tra i conoscitori più profondi dei problemi scolastici, ma di marina, di navigazione, di commerci, di Lloyd non crediamo che abbia avuto occasione d'occuparsi mai in modo particolare.

A che deve dunque il conte Stürgkh la sua nomina a presidente dell'organismo più importante dei nostri traffici marittimi? Senza raccogliere le voci disparate sulle influenze che si sarebbero esercitate in favore di questa nomina, noi attendiamo che il conte Stürgkh dia lui stesso con la sua attività gli elementi concreti al giudizio degli interessati all'ufficio conferitogli, fra i quali annoveriamo in prima linea la nostra città. Ormai abituati a veder conferiti i posti più alti nell'amministrazione lloydiana ad estranei al paese, dobbiamo accontentarci di sapere il conte Stürgkh conoscitore della nostra lingua e nel suo passato politico sempre benevolo giudice e talvolta anche convinto sostenitore dei nostri postulati di cultura.

Senza diffidenze, dunque, e senza illusioni, ai fatti.

IL PALAZZO DEL LLOYD, ridotto ad albergo.

Abbiamo riferito ieri che nella seduta del Consiglio d'amministrazione del Lloyd, tenutasi a Vienna l'altra sera, fu dato incarico al direttore generale Frankfurter di iniziare trattative su alcune offerte pervenute all'amministrazione lloydiana per la cessione del palazzo sociale a Trieste allo scopo di ridurlo ad uso d'albergo.

Ci siamo rivolti ieri al direttore generale del Lloyd, sig. Frankfurter, che era appena ritornato da Vienna e che ci confermò la notizia dell'incarico affidatogli.

— Si tratta - aggiunse l'egregio direttore generale - non della cessione di tutto intero il palazzo lloydiano, ma solo di una parte, circa la metà, che verrebbe ridotta a grande albergo. Questo affare, quando dalle trattative ne risultasse possibile la conclusione, arrecherebbe un discreto alleggerimento al nostro bilancio sociale, mentre al tempo istesso porterebbe un evidente beneficio alla città e al movimento dei forestieri, che con tutti i mezzi si cerca di promuovere.

Del nostro palazzo verrebbe ceduta per lo scopo suddetto circa la metà, come ho detto già, e precisamente tutta la facciata verso il mare, quasi tutta la facciata prospiciente sulla Piazza Grande e circa la metà della facciata prospiciente la via del Mercato vecchio. Tutti gli uffici lloydiani verrebbero riuniti nella residua parte del palazzo e vi troverebbero posto sicuramente. Naturalmente cesserebbe la possibilità di affittare a privati, come oggi avviene, alcune abitazioni e alcuni negozi.

La stessa costruzione originaria del palazzo del Lloyd richiederà per la sua riduzione ad «hôtel» molto lavoro e una spesa considerevole, ma gli offerenti sono di tale potenzialità che la cosa non può presentare per essi alcun ostacolo.

Sebbene nulla ancora sia stabilito definitivamente, sembrerebbe che una parte del pianoterra sarebbe ridotta a giardino d'inverno e il rimanente a sale di ristorazione, sale di lettura, da musica e fumatoi. Verrebbero istallati due ascensori per persone e un montacarichi per bagagli. Le cose sarebbero fatte in modo che il «Lloyd's Palace Hôtel» potrebbe rivaleggiare con i più ricchi e più moderni alberghi: certo posizione più bella per un albergo non si potrebbe trovare a Trieste.

In quanto poi

all'avvenire dell'Arsenale

di cui anche si occupò un nostro fonogramma di ieri, il direttore generale sig. Frankfurter ci confermò la piena esattezza delle informazioni da noi pubblicate. Per il rinnovamento di macchinario, per materiale ed altre investizioni occorrenti nell'arsenale del Lloyd è stato già speso circa un milione di corone. Ora - ci disse il sig. Frankfurter - se il Governo versasse subito i due milioni e 100 mila corone che ci deve per la cessione fattagli dell'hangar lloydiano, e rinunciasse al diritto assicuratogli a suo tempo dal contratto di compravendita, del pagamento rateale a lunga scadenza, il Lloyd potrebbe non avere più alcun bisogno di ricorrere al credito per attuare completamente il programma dei miglioramenti e dei rinnovamenti al suo arsenale.

I nomi dei successivi quattro piroscafi lloydiani

Ierlaltro nel riferire il varo del piroscafo «Bregenz» avvenuto nell'arsenale del Lloyd, abbiamo aggiunto che con questo battello, in soli otto mesi del corrente anno l'arsenale lloydiano aveva consegnato alla navigazione ben tre piroscafi costruiti e allestiti, rappresentanti 12.300 tonnellate di portata e 9600 cavalli di forza. Se a questi tre aggiungiamo i piroscafi «Bar. Beck» e «Palacky», vedremo subito che l'arsenale del Lloyd ha dato alla navigazione, in soli 14 mesi, ben cinque piroscafi, raggiungendo così una intensità di produzione sinora ignota al locale arsenale. La produzione potrà continuare con la stessa intensità anche nell'avvenire prossimo, giacchè sono in corso di costruzione altri quattro piroscafi, su per giù dello stesso tipo e della stessa potenzialità dei piroscafi sunnominati.

A questi quattro vapori, che saranno consegnati alla navigazione già prima dello spirare del prossimo anno 1909, sono riservati i seguenti nomi di città dell'interno: «Lemberg», «Linz», «Merano» e «Carlsbad».

Altri sei piroscafi

Oltre a questi apprendiamo che il Lloyd ha deciso la sollecita costruzione di altri sei piroscafi da adibirsi alle linee dalmato-albanese.

Le sovvenzioni per le famiglie dei riservisti durante gli esercizi militari.

La Camera di Vienna ha approvato giorni or sono, come ci fu riferito dal telegrafo, il disegno di legge col quale alle famiglie dei riservisti chiamati alle manovre è accordato il diritto di percepire una sovvenzione durante il tempo in cui, mancando i guadagni del loro capo, le famiglie stesse potrebbero essere prive di ogni risorsa.

Poichè la legge, che corrisponde ad un vecchio postulato e rappresenta un progresso di fronte alle condizioni attuali - se anche non in quelle proporzioni che avrebbero potuto apparire a suo tempo dai discorsi del ministro della difesa del paese -, entra in vigore già col primo agosto p. v., dunque per le prossime manovre, ci affrettiamo ad esporre le più importanti disposizioni delle quali è ormai assicurata la sanzione.

Hanno diritto a una sovvenzione

dai mezzi dello Stato le famiglie dei cittadini dello Stato che non si trovano in servizio militare attivo, ma sono chiamati alle manovre, e quelle dei cittadini iscritti nella riserva di complemento in base al par. 34 della legge militare, chiamati all'istruzione militare, in quanto abbiano la loro abitazione nei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero, e traggono il loro sostentamento dalle rendite percepite dal loro capo chiamato alle manovre, rispettivamente all'istruzione militare. I cadetti e coloro che sono parificati ai cadetti, non sono compresi nei benefizi di questa legge.

La legge considera membri della famiglia la moglie, i figli legittimi e illegittimi, i fratelli e le sorelle, e gli ascendenti. Quei membri della famiglia che non posseggono la cittadinanza dello Stato non hanno diritto alla sovvenzione, in quanto non esista in proposito un trattamento di reciprocità con lo Stato rispettivo. Non hanno del pari diritto alla sovvenzione quelle famiglie, il cui capo continua a percepire la sua mercede o il suo stipendio anche durante le manovre, rispettivamente l'istruzione militare, o che per altre ragioni non risentono alcun danno dal servizio militare del loro capo; naturalmente anche le famiglie di coloro la cui posizione sociale e condizione economica offrano la sicura garanzia che non ridonderà loro alcun nocumento dalla chiamata del loro capo al servizio militare.

La sovvenzione

spetta cumulativamente, per una volta sola, a tutti i membri della famiglia, e viene accordata per ogni giorno delle manovre o dell'istruzione militare nella proporzione del 50 per cento della mercede giornaliera dei semplici operai usitata nel distretto in cui il richiamato lavorò prima della sua entrata sotto le armi. Se il richiamato era obbligato ad appartenere a una Cassa ammalati valgono per la commisurazione della sovvenzione le mercedi fissate dal par. 7 della legge del 30 marzo 1888, e ciò tanto se l'assicurazione per il caso di malattia si fonda sulla mercede realmente percepita, quanto se per la stessa fu fissata un'altra base.

Le mercedi in uso per gli operai non soggetti all'obbligo dell'assicurazione per il caso di malattia, e specialmente quelle degli operai agricoli e forestali, nonchè dei domestici, sono da fissarsi periodicamente dalle autorità politiche di prima istanza.

Se il richiamato è un lavoratore indipendente, la sovvenzione sarà calcolata in base alla più alta mercede percepita da un operaio della medesima professione, o di quella più affine. Nel caso che avesse lavorato all'estero, la sovvenzione giornaliera è fissata nell'importo di una corona.

La sovvenzione è da versarsi anche

per i giorni di viaggio

necessari a raggiungere la località in cui il richiamato deve presentarsi sotto le armi. Avendo egli lavorato all'estero, il viaggio è calcolato dalla stazione di confine. Il diritto alla sovvenzione incomincia dunque dal giorno in cui il richiamato si mette in viaggio, e termina col giorno in cui ritorna alla sua abitazione. Se il richiamato è impedito a ritornare in seguito a malattia, sopravvenutagli senza sua colpa, la famiglia ha diritto alla sovvenzione anche per tutto il tempo di questo ritardo, semprechè non si tratti di un caso di malattia per il quale il richiamato possa far valere il proprio diritto di sovvenzione da una Cassa ammalati.

Il diritto alla sovvenzione può essere fatto valere soltanto dal richiamato, il quale deve anche indicare la persona cui è da versarsi la sovvenzione. Indicando parecchie persone egli deve inoltre comunicare la proporzione nella quale intende che la sovvenzione sia distribuita fra loro. Le autorità amministrative non hanno alcun diritto di intervenire per quanto riguarda tale distribuzione, purchè si tratti d'appartenenti alla famiglia.

La domanda per la sovvenzione

è da rivolgersi all'autorità politica distrettuale, e può essere fatta tanto a voce che in iscritto, e cioè fino a quattro settimane dopo prestato il servizio militare. La decisione spetta all'autorità predetta; in caso di ricorso all'autorità politica provinciale. Una volta stabilito il diritto del petante, i versamenti devono seguire immediatamente, in base alla rispettiva mercede minima, e devono essere anticipati settimanalmente. L'autorità non ha il diritto di chiedere la restituzione di sovvenzioni già versate. Queste non sono soggette ad esecuzione, nè possono essere colpite da altre norme giudiziarie. Ogni cessione, assegno o pegno statuiti da parte dei richiamati su tali sovvenzioni non ha alcun vigore legale.

I Comuni e le Casse ammalati

hanno l'obbligo di fornire alle autorità politiche ogni informazione richiesta per l'applicazione di questa legge.

La legge stabilisce infine che tutti gli atti necessari e naturalmente anche tutte le domande per le sovvenzioni coi loro allegati vanno esenti da competenze e bolli.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Plaudendo alla proclamazione dell'avv. Felice Venezian a cittadino onorario, dal signor Luigi Bruno Zuculin cor. 20.

Per onorare la memoria del dott. Edoardo Menz: dall'avv. Felice Venezian corone 20; dai signori: dott. S. V. cor. 10, Giuseppe Bratos cor. 5, Ervina e Roberto Nani cor. 20, Amalia Perco-Banelli e figlia cor. 20, Maria e ing. Enrico Morpurgo cor. 20, Elisa e avv. Angelo Barzilai, cognati dell'estinto, lire 50; famiglia Giuseppe Cantoni cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Graovaz, dai signori: Carlo Stecher e famiglia cor. 20, famiglia Damianovich cor. 10, Emilia ved. Carmelich cor. 20, nipoti Ferrazzutti cor. 20.

Per onorare la memoria dell'amico Francesco Schröckenfuchs, dal signor Raimondo Filli cor. 10.

Signora Antonietta ved. Masutti-Aito, nella ricorrenza di un mesto anniversario, corone 20.

Multa all'ingegnere M., per una scatola di fiammiferi esotica, cor. 1; da chi lo multò cor. 1. Dall'ing. P., per una parola straniera, al tavolo degli Specchi, cor. 1. Quale I. civanzo del nobile consesso P. D. R. P., cor. 1.

Le medaglie commemorative del congresso di Riva. La serie di medaglie-ricordo, fatte coniare nell'occasione dell'XI congresso della Lega Nazionale a Riva, è da tempo esaurita, mentre la ricerca si fa sempre attiva. Perciò la Direzione del gruppo rivano della Lega Nazionale ha provveduto per la ordinazione allo stabilimento Johnson di Milano di una nuova serie di medaglie, che in breve saranno coniate e poste in vendita al prezzo di cor. una.

Il ribasso del prezzo di vendita faciliterà la diffusione del riuscitissimo ed ammirato lavoro. Il numero della nuova serie che si sta coniando è limitato.

La festa della Lega a Servola. E' stato versato alla direzione del gruppo locale della Lega Nazionale l'importo di corone 1840, reddito netto del festino a suo tempo datosi a Servola a favore della cara istituzione. Il Comitato può andar lieto del risultato della sua iniziativa, che ha dato quest'anno un reddito quasi doppio di quello dell'anno decorso.

Nel trasmettere alla direzione del gruppo l'importo accennato, il Comitato esprime il desiderio che sia estesa all'intero anno scolastico la refezione all'asilo della Lega a Servola. La direzione del gruppo aveva preso già precedentemente una deliberazione analoga.

Il concorso fotografico del «Piccolo». La settima serie. Abbiamo esposto nelle vetrine del nostro Salone d'informazioni una settima serie di 64 lavori. Le fotografie finora pervenuteci ammontano a settecento.

Funerali. Con un'ampia partecipazione di amici, di colleghi, di rappresentanti di molte corporazioni cittadine, seguirono ieri alle 5.30 pom. i funerali del compianto dott. Edoardo Menz, in forma puramente civile. Sul carro funebre, semplicissimo, tirato da due cavalli, erano deposte due corone di fiori. Seguivano il carro oltre una sessantina di vetture. Fra gli intervenuti notavansi rappresentanze della Associazione medica, della Camera medica, del Collegio medico dell'Ospitale, della Poliambulanza, dell'«Igea», della Società d'igiene, della Società degli Amici dell'infanzia, della Società di Ginnastica, delle Assicurazioni Generali, ecc. ecc.

Al cimitero parlò dapprima in mezzo alla più profonda commozione dei presenti, il dott. Arturo Castiglioni, portando alla bara il saluto della Camera dei medici di Trieste e dell'Istria. L'elevato discorso, pronunciato con accento estremamente commosso, rilevava le doti di medico e di uomo del dott. Menz, la sua forza d'animo, la sua fresca robustezza per la quale mendacemente sembrava non dovesse sfiorir mai la gioventù, significando in lui un amatore della vita e un vittorioso; e con angosciosa sincerità esprimeva tutto il dolore arrecato dal dissolversi e dal perire di quella nobile esistenza.

Pronunciò poi parole incisive, scultorie, il dott. Alessandro Marina, rilevando come pur nella serietà dei suoi studi, il dott. Edoardo Menz esprimesse il sorriso; accennando com'egli fosse stato un forte, cui soltanto un infuriare di nembo poteva atterrare.

Poi, senza alcuna formalità religiosa, secondo il desiderio dell'estinto, la salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

Per il diritto di coalizione degli addetti ai servizi dello Stato. La Cassa di protezione degli addetti ai negozi ai dettaglio ci comunica il seguente ordine del giorno:

«La Direzione della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, convocata iersera d'urgenza, deliberava ad unanimità di voti di associarsi incondizionatamente alla manifestazione di solidarietà che si svolgerà nel comizio pubblico di domenica 19 corr., alle 11.30 ant. al Teatro Fenice, per determinare una energica e fiera protesta contro i recenti tentativi del Governo per sopprimere il diritto di coalizione dei suoi dipendenti. Invita i propri soci a intervenire al comizio numerosi e non dubita che tale manifestazione assumerà un carattere solenne, riuscendo di severo monito ai datori del lavoro tutti e dimostrando come non si sia disposti a lasciarsi ledere nei pochi diritti che le leggi consentono».

★ La Società di protezione fra impiegati civili ha diffuso un appello in cui rinnova le sue proteste contro la punizione disciplinare del presidente del «Fascio» ed eccita gli impiegati a partecipare numerosi e compatti al comizio che si terrà domani al Teatro Fenice. Sia il vostro largo concorso - conclude l'appello - rampogna al Governo per il suo agire, manifestazione di plauso e solidarietà alla vittima di una insana reazione.

★ Gli operai tipografi tennero iersera un'adunanza, nella quale fu deciso di inviare una lettera alla Direzione del «Fascio tra addetti ai servizi dello Stato» per assicurarla della loro simpatia e del loro appoggio nella protesta contro il Governo; fu deciso inoltre di affiggere un manifesto invitante la classe lavoratrice a convenire al comizio di domenica.

★ La Cassa di protezione fra lavoranti parrucchieri ha votato iersera il seguente ordine del giorno:

«La direzione della Cassa di protezione fra lavoranti parrucchieri di Trieste si associa alla protesta di tutte le organizzazioni professionali per la manomissione della libertà d'associazione compiuta dal governo in danno del presidente del «Fascio degli addetti ai servizi dello Stato».

Associazione Ginnastica. Questa sera dunque si terrà l'annunziata riunione famigliare nel giardino sociale. Il concerto orchestrale comincerà alle 8.30.

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(9)

Quando aveva pregato il notaio di attenderla, aveva in mente di persuaderlo ad ostacolare in tutti i modi possibili l'effettuazione dell'idea sorta nel capo di suo marito.

Aveva persino pensato d'indurlo a prometterle che si rifiuterebbe a stendere il nuovo testamento, e in tal modo si sarebbe acquistato del tempo. Inoltre aveva l'intenzione di tastare il terreno, per vedere sino a qual punto lo poteva rendere ligio ai suoi desideri, ma nel momento decisivo aveva perduto alquanto la padronanza su sè stessa, e non aveva avuto il coraggio d'andare tant'oltre, talchè non aveva ottenuto nient'altro che una dilazione di ventiquatt'ore.

L'indomani, al mattino, venne il coadiutore mr. Lynd.

Lady Bolton gli disse francamente come stavano le cose, e lo pregò di concederle il suo aiuto.

Il coadiutore aggrottò la fronte e contemplò per alcuni istanti con grande attenzione il disegno del tappeto prima di rispondere.

— Comprenderete, lady Bolton - disse alfine - che questo è appunto uno di quei casi nei quali non è lecito ad un prete d'intervenire. Se egli si permette soltanto di dare un consiglio, l'una o l'altra delle parti se lo avrà a male, e dirà che si tratta di un'indebita intromissione dell'influenza sacerdotale. Non vi sorprenderà dunque se vi dichiaro che nutro personalmente per ciò una grande ripugnanza, ma d'altro lato riconosco che voi non avete torto di lamentarvi. Se le intenzioni di sir Riccardo sono veramente tali quali voi me le esponete, devo ammettere ch'egli si mostra molto duro verso di voi, e non mancherò di cogliere l'occasione per consigliarlo di venire a propositi più miti, se vedo che le mie parole potranno giovarvi. Questo è tutto ciò che io posso fare per voi.

— Vi ringrazio, mr. Lynd - esclamò lady Boldon. - Siete molto buono.

— Vi prego di non ringraziarmi.

Il tono di sincera protesta con cui pronunciò queste parole rammentò alla giovane donna che una delle tante singolarità del coadiutore era quella di aborrire le lodi ed i ringraziamenti; perciò non aggiunse altro.

— Se mi è permesso di darvi consiglio - riprese a dire mr. Lynd - sarebbe di non lasciar cadere neppure una parola con vostro marito in merito a quest'affare, nè ora, nè in avvenire, poichè sono convinto che ogni rimostranza da parte vostra non farebbe che confermarlo nelle sue idee e pregiudicare i vostri interessi.

Questo consiglio corrispondeva perfettamente con l'opinione di lady Bolton..

Ella era convinta che se si fosse lamentata col suo consorte perchè non manteneva le sue promesse, questi le avrebbe risposto rinfacciandole che aveva acconsentito a sposarlo per mire d'interesse e che la colpa del suo cambiamento d'idee ricadeva tutta su di lei.

Simili bisticci non potevano certo agevolare il raggiungimento del suo scopo, ed anche se il coadiutore non l'avesse consigliata di tacere si sarebbe guardata bene d'aprir bocca su quell'argomento.

Mentre mr. Lynd si tratteneva nella camera di sir Riccardo, lady Bolton passeggiava nell'atrio del castello per potergli parlare prima che si allontanasse da Roby Chase, senza essere costretta a farlo chiamare da un servitore. Si comprende facilmente ch'ella ardeva di desiderio di sapere quale successo egli aveva ottenuto.

Quando il coadiutore lasciò la stanza dell'ammalato, la giovane donna gli mosse incontro come casualmente appena comparve nell'atrio, e gli chiese con tono di voce, che voleva essere indifferente:

— Ebbene, mr. Lynd, com'è andata?

Il coadiutore scosse il capo.

— Temo che la mia intromissione non giovi a nulla - rispose sottovoce - ma rivedrò sir Riccardo domani o dopodomani.

Nel dire così s'inchinò dinanzi alla dama ed uscì dal castello.

Adelaide non cercò di trattenerlo. Entrò in una stanza a piano terreno e chiuse dietro a sè la porta a chiave.

— Domani o dopodomani! - ripetè con amarezza. - Domani o doman l'altro sarà forse troppo tardi.

Passarono alcuni minuti prima che le riescisse di dominare la sua agitazione. Si guardò in uno specchio, e, quando vide la sua fisonomia che aveva un aspetto abbastanza calmo, si decise a salire al piano superiore.

Entrando nella camera dell'ammalato notò che l'infermiera, una certa mrs. Fenwick, raccomandata dal medico, si allontanava, portando via un modulo del telegrafo che prima giaceva sopra un tavolino.

— Ti senti meglio, nevvero, caro mio? - chiese lady Boldon, in tono dolce e calmo, chinandosi sul letto di suo marito.

Il vecchio la fissò con uno sguardo penetrante.... con uno sguardo che esprimeva chiaramente diffidenza ed avversione.

— Sì, mi sento meglio - egli rispose. - E tu, senza dubbio, te ne rallegri - soggiunse con un sorriso ironico.

— S'intende che me ne rallegro - replicò Adelaide. - Spero che potrai alzarti la settimana ventura.... Ma ecco il dottor Jackson; vado a chiamare l'infermiera - aggiunse in fretta.

Si allontanò infatti, dopo aver scambiate poche parole col medico. Desiderava parlare con l'infermiera e giunse appunto in tempo, perchè mrs. Fenwick aveva sentito arrivare il dottore ed era in procinto di rientrare nella camera del paziente.

— Sir Riccardo ha telegrafato di nuovo a mr. Felix? - le chiese Adelaide con una espressione di malumore.

L'infermiera si fermò e parve alquanto sorpresa ed imbarazzata.

La perspicace lady Bolton rilevò due cose dalla sorpresa e dall'imbarazzo di quella donna: primieramente che il telegramma in realtà era diretto al notaio, e che secondariamente suo marito aveva imposto all'infermiera di serbare il silenzio sull'invio di quel telegramma.

— Voi sapete che il dottore ha proibito a mio marito di occuparsi d'affari, ed in onta di ciò voi lo aiutate a trasgredire gli ordini del medico - disse ella con accento di rimprovero. - Lo riferirò al dottore.

Questa minaccia inquietò mrs. Fenwick al massimo grado, chè dalla protezione e dalla fiducia dei medici dei dintorni dipendeva la sua esistenza.

— Ah, milady! - esclamò - io non sapevo che l'ordine del dottore fosse così severo, e, siccome sir Riccardo questa mane sta molto meglio, ritenni che l'invio di un semplice telegramma non potesse nuocergli.

— Ammetto che non gli abbia nuociuto, mrs. Fenwick - replicò lady Boldon - ma io vi rimprovero la vostra trascuranza nell'eseguire le prescrizioni del medico, alle quali dovete strettamente attenervi. Sperando che non si ripeterà un caso simile, tralascierò per questa volta di parlarne al dottore. Se sir Riccardo vuole occuparsi d'affari, prevenitemi subito. Quando sarà abbastanza forte per attendervi, e si tratterà di piccolezze, gli si potrà concedere d'occuparsene, ma voi sapete bene che non si deve lasciar agli ammalati tutto ciò che vogliono.

— Giustissimo, milady.

Mrs. Fenwick proseguì verso la camera dell'infermo, dicendosi fra sè che questa volta ne era uscita pel rotto della cuffia, e lady Boldon rientrò invece nella camera da letto attigua.

Ella vrebbe molto volentieri indotto l'infermiera a palesare il contenuto del telegramma inviato da suo marito al notaio, ma era troppo fiera per chiederlo a quella donna direttamente. Inoltre pensò che se l'infermiera era stata comprata da sir Riccardo, come supponeva, ben difficilmente le avrebbe detto la verità.

Dopo alcuni istanti Adelaide entrò nella stanza di suo marito.

JOHN K. LEYS. (Continua).

Per l'ampolla dantesca. Al Comitato per l'ampolla dantesca pervennero: da alcuni dignanesi altre cor. 9.

Esami di magistero al Conservatorio Tartini. Ieri sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale prof. Nicolò Ravalico, si sono tenuti al Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» gli esami di licenza per i corsi di magistero. Sono state abilitate con distinzione: la signora Ida Franzoni-Adamich (pianoforte), la signorina Anna Radovinich (pianoforte) e la signorina Pia Rutter (canto). Sono state dichiarate mature: la signorina Berta Tschurtschenthaler e la signorina Gemma Tomini (pianoforte). Una candidata, causa malattia, è stata rimandata alla sessione d'autunno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Edoardo Menz, dai signori: Guglielmo e Tranquilla Menz cor. 10, Elsa e Arnoldo Fleischer cor. 20, Massimiliano Engel cor. 20, famiglia Stalitz cor. 10, Regina Liebman cor. 20, Paolo Liebman cor. 20, Alfredo cor. 10, fratelli Guastalla cor. 10, Elvira Guastalla cor. 10, Olga e dott. Edmondo Rimini cor. 20, Giacomo Treves (Fiume) cor. 10, Alessandro Zencovich cor. 10, Eugenio ed Angiolina Treche cor. 20, Maria ved. Tischbein e cognata Maria Tischbein cor. 10, Carolina ved. Vidic cor. 10, a favore della Guardia medica; Vittorio Schütz cor. 10, Ester ved. Liebman corone 50, a favore degli Amici dell'infanzia; prof. V. Tedeschi cor. 20, dott. Gilberto Senigaglia cor. 10, a favore della Società contro la tubercolosi; prof. Giorgio e dott. Ruggero Pardo, cugini dell'estinto, cor. 20 a favore del Dispensario antitubercolare; dott. Cesare e Isabella Sanguinetti cor. 20 a favore del Fondo orfani e vedove dell'Associazione medica; Leone e Bettina Kalmus cor. 20 a favore del Fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Dai funzionari della Riunione Adriatica di Sicurtà, per esprimere la loro viva partecipazione alla sventura che ha colpito il loro collega Giuseppe Cleva, cor. 200 per un letto al Presepio, che porti il nome del povero piccino Ernesto Cleva.

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Graovaz, dai signori Cesareo e Carmelich cor. 25 a favore della Pia Casa dei poveri; dai signori Paola e dott. Rodolfo Fuchs cor. 15 a favore del Fondo vedove ed orfani dell'Associazione medica.

Dalla signora Maria ved. Schröckenfuchs, per onorare la memoria del nipote signor Francesco Schröckenfuchs, cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Furono rimesse al Podestà - a favore della istituzione da creare a benefizio dell'infanzia in occasione del giubileo imperiale - dal sig. Demetrio P. Carciotti corone 500 largite dai sig.ri cav. Giorgio e cav. Alessandro Afenduli - dal sig. comm. G. A. di Demetrio corone 300 largite dalla signora Emmy Schadelook - dalla Ditta Rothermann e Engelmann cor. 500 e dal sig. avv. dott. Angelo cav. de Daninos corone 400.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero, dalla signora Angiolina Baldo-Calojanni nella ricorrenza di un triste anniversario corone 200, a favore della Colonia Alpina.

— Per onorare la memoria del signor dott. Edoardo Menz elargirono: il dott. Francesco Arnerrytsch e consorte cor. 20, i signori Gustavo e Rosa Morpurgo cor. 15, il dott. Arrigo Steindler cor. 10, i fratelli Eulambio cor. 20 alla Guardia medica; alcuni impiegati delle Assicurazioni Generali cor. 35 al gruppo Trieste della Società degli addetti ad Assicurazioni.

I servi della Stato per le chieste migliorie

Iersera, alle 7.30, in sala Mally, sotto la presidenza del vice-presidente signor Drascig, la Società fra servi dello Stato tenne l'annunciato congresso generale per trattare del noto memoriale per migliorie presentato l'anno scorso, assieme alle associazioni consorelle.

Il segretario sig. Sauli riferisce che in seguito a quanto pubblicò la stampa sul progetto governativo per le paghe degl'inservienti e gl'impiegati subalterni, presentato in prima lettura alla Camera di Vienna l'8 corrente, la Direzione della Società chiese telegraficamente schiarimenti all'Associazione centrale dei servi dello Stato in Vienna. Questa rispose che nulla si sa ancora di positivo oltre quanto pubblicarono i giornali, che presentemente pendono trattative fra il ministro della guerra ed il ministro per la difesa del paese, circa il chiesto computo per gl'inservienti degli anni di servizio militare nel servizio agli uffici civili dello Stato. Questo sarebbe il nodo della questione, il punto sul quale i servi intendono di insistere quanto insistono per il computo degli anni di servizio provvisorio nei dicasteri governativi, per l'aggunta di attività e la paga, quando sono diventati effettivi.

Il segretario dà quindi lettura di uno specchietto elaborato dalla Direzione sulla base di quanto il Governo vorrebbe concedere, secondo il progetto avanzato. Da questo specchietto risulta che mentre verrebbe a concedere qualche miglioria a certe classi d'inservienti, ad altri nulla darebbe e ad altre classi addirittura apporterebbe danno. Così, ad esempio, succederebbe a tutti coloro che non hanno il computo di aggiunta di attività adeguato alla perdita proporzionale sulle paghe che ora godono, oppure ai nuovi venuti. Più grave poi sarebbe se il Governo non volesse prendere in considerazione il servizio attivo militare degli inservienti o il servizio di gendarmeria, o quello provvisorio negli uffici civili dello Stato. Di fronte alla domanda della riduzione a 35 invece che 40 degli anni di servizio, il Governo presenta un progetto che richiederebbe il sacrificio di 38 anni di lavoro per raggiungere i lievi benefici che promette; e, non considerando il servizio militare o quello provvisorio, si richiederebbe dunque che i servi dello Stato avessero a compire 48.50 anni di lavoro, dopo i 20 anni di età che è quanto dire, per il novanta per cento, l'impossibile. Le associazioni dei servi dello Stato di Praga e di Vienna, richieste del loro parere in merito alla situazione presente, risposero che esse protestano contro il progetto, come fu pubblicato. La Direzione sociale propone, quindi, di unire la voce dei servi dello Stato qui presenti a quella dei colleghi, e avanza un ordine del giorno, col quale mentre si dichiara non soddisfacenti ai reali bisogni dei servi dello Stato le migliorie progettate come sinora note per mezzo della stampa, s'insiste sul memoriale votato dal Congresso generale degli inservienti dello Stato il 14-15 settembre 1907 in Vienna, richiedendo pure il computo degli anni del servizio militare attivo e di quello provvisorio nei dicasteri governativi, nonchè tutte le altre migliorie altre volte chieste.

Questo ordine del giorno, se votato, verrà inviato subito telegraficamente al Ministero.

Qualcuno dei presenti rileva che sinora nulla si sa di positivo, per cui forse sarebbe meglio attendere; altri opinano che, attendendo, a nulla servirebbero le proteste, poichè è forse questione di ore; e, poi, il Governo avrà già concretato le sue decisioni.

In fine, anche i pochi dell'opinione di attendere sono convinti dalle osservazioni degli altri, e l'assemblea vota unanime l'ordine del giorno proposto dalla Direzione. Dopo di ciò, la sala, ch'è gremita, si sfolla tranquillamente.

La chiusura estiva dei commestibilisti, fallita.

Il memoriale degli agenti alla Luogotenenza

La lotta sostenuta le domeniche del giugno scorso dagli esercenti commestibilisti e dagli agenti in commestibili per mantener in vigore la deliberata chiusura dei negozi per tutte le domeniche dal giugno al settembre, si è definitivamente esaurita di fronte all'insistenza di un gruppo degli esercenti sloveni e di un esercente tedesco nel voler tenere aperti i loro negozi. Com'è noto, anche i salumai, visto che la chiusura per accordo non attecchiva, finirono col riaprire, e domenica scorsa dovettero fare altrettanto quasi tutti i commestibilisti. Durante la settimana poi si videro spariti dai negozi di coloniali e commestibili i cartellini che annunziavano la chiusura per i mesi da giugno a settembre, e venire sostituiti con cartelli che comunicano ai clienti che domenica si riapre come prima, cioè dalle 8 alle 11 antimeridiane. Sicchè anche questa volta la chiusura estiva per accordo è fallita.

La Deputazione degli attinenti, in forza del deliberato preso nell'adunanza ultima dagli agenti, presentò il votato memoriale alla Luogotenenza, per chiedere, riferendosi anche al fatto della quasi assoluta chiusura verificatasi nelle domeniche del giugno, il riposo domenicale per tutto l'anno, e in via subordinata, a titolo di prova, la chiusura per i quattro mesi estivi, in via di legge.

Il memoriale venne appoggiato incondizionatamente dalla direzione del Consorzio. La Luogotenenza avrebbe promesso di occuparsi sollecitamente della cosa. A quanto si afferma, anche il gruppo degli esercenti sloveni avrebbe ora, per tramite dei suoi capi, presso il luogotenente, dichiarato di essere d'accordo per la chiusura.

Il piccione viaggiatore del „Bitinia" sequestrato.

Abbiamo riferito domenica scorsa che il secondo macchinista del piroscafo «Bitinia», sig. Morin, mentre il battello si trovava nel golfo di Biscaglia, venne in possesso d'un bellissimo colombo viaggiatore che si era fermato sul finestrino della sua cabina. Il piccione aveva assicurato alla gamba sinistra un anello di alluminio sul quale si leggevano impressi questi dati: «R. P.-S. 6 F., 3074». Sull'ala destra, stampato in caratteri indelebili, il N. 348; sulla sinistra: «11.-Open».

Da quest'ultimo dato si dovrebbe ritenere che il piccione viaggiatore appartenesse all'Inghilterra.

Il signor Morin tenne il piccione con sè a bordo del «Bitinia» e, arrivato a Trieste, ormeggiatosi il piroscafo a San Sabba, venne gentilmente a riferirci il fatto.

Sulla sorte del colombo abbiamo ora che martedì scorso, una lancia montata da sei soldati della marina a.-u. e un ufficiale, che si era staccata da una torpediniera venuta qui da Pola a tutto vapore, si dirigeva velocemente a S. Sabba, accostandosi a fianco del «Bitinia». L'ufficiale, salito a bordo, presentò un ordine in iscritto, ingiungente la consegna del piccione viaggiatore ricuperato sull'Oceano. Il colombo gli venne consegnato, e l'ufficiale se ne andò, non senza prima domandare che venisse inviato al comando della Marina a.-u. in Pola una copia del giornale di bordo, per stabilire esattamente il sito dove il piccione fu ricuperato. Il colombo partì, quindi, il giorno stesso con la torpediniera per Pola, dove poi furono inviati i dati precisi sul suo ricupero, fatti prima debitamente vidimare dal Governo marittimo di Trieste.

Adunanze sociali. Nel congresso straordinario del gruppo di Trieste della Società degli addetti ad assicurazioni, le cariche sociali vennero coperte così: Silvio Cavazzani, presidente; Ruggero Piazza, vice-presidente; Lotario Sulzer e Giacomo Tolentino, segretari.

Gite per mare. Domani (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Timavo». Partenza da Trieste (Molo S. Carlo) alle 8 ant. Ritorno da Grado alle 12.30 e 7 pom.;

per Grado col piroscafo «Trieste». Partenza da Trieste (Molo S. Carlo) alle 10 ant. e 7 pom.;

per Portorose e Pirano col piroscafo «Arsa». Partenza da Trieste (Riva Sanità) alle 3 pom. Ritorno da Portorose alle 6.30 e da Pirano alle 7.15 pom.;

Per Isola coi piroscafi «Risano» e «Primero». Partenza da Trieste (Riva Sanità) alle 3.15 pom. Ritorno da Isola alle 7.30 pomer.;

per Sistiana e Monfalcone col piroscafo «Monfalcone». Partenze alle 8.30 ant. e alle 2.30 pom. dalla radice del molo S. Carlo. Ritorno alle 11 ant. e alle 7.30 pom.;

per Capodistria coi piroscafi della Società capodistriana. Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7.45; alle 4 pom. (di gala); ritorno alle 7.30;

per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grignano alla 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana col piroscafo «Miramar», partenze alle 9.30 ant., alle 3 e alle 6.30 pom.; ritorno alle 12.15 mer., alle 5.15 e alle 9 pom.;

per Portorose, toccando Isola e Pirano col piroscafo «Andromeda»; partenza da Trieste alle 4 pom., da Isola alle 5 pom., da Pirano alle 5.40 pom.; arrivo a Portorose alle 5.55; ritorno: da Portorose alle 7.15 pom., da Pirano alle 7.40, da Isola alle 8.20; arrivo a Trieste alle 9.15 pom.

Corsa ciclistica stradale. Il Club Ciclistico «Rapido» terrà domenica 19 corr., alle ore 7 ant., l'annunziata corsa stradale per il campionato sociale, con percorso Opicina-Cesiano e ritorno, tempo massimo 28 minuti. Partenza dalla sede sociale (via Giosuè Carducci 38), alle 5 ant. In caso di cattivo tempo la corsa verrà rimandata a domenica prossima.

Le premiazioni dei vincitori delle gare ciclistiche sociali seguiranno, tosto finita la corsa, a Opicina, nella trattoria «de Micel»; poi in corpore si effettuerà una gita alla volta di Monte Rupino (Repentabor).

Convegni sociali. Il C. S. «Sempre Avanti» indice per domani domenica una gita alla volta di Senosecchia, con fermata ad Opicina, per assistere alla corsa ciclistica indetta dal C. S. «Rapido». Partenza alle 5.30 dal caffè «New-York», donde, alle 2 pom., partirà una seconda squadra per incontrarsi con la prima a Senosecchia.

★ Il C. C. «Ardito» indice per domani, domenica, una gita sociale alla volta di Capodistria. Partenza alle 6 ant.; ritorno alle 11; ritrovo ai Portici Chiozza.

TORNA A TRIESTE E SI COSTITUISCE

Il fattaccio di via Carradori

Giovanni Altan, quegli che martedì nel pomeriggio oltraggiò la ragazzina di sei anni Giuseppina Malusà, abitante in via dei Carradori N. 16, si è costituito ieri alla polizia.

Verso le 10 di mattina si presentò all'ispettore della sezione di p. s. di via Tigor.

— Mi son Altan, che lori sta zercando. Go inteso che inveze mia xe sta incolpà un altro, e sicome el solo colpevole son mi, son tornà a Trieste.

L'ispettore prese nota di questa sua dichiarazione e poi incaricò due guardie di accompagnare il giovanotto alla polizia, dove fu sottoposto ad interrogatorio. L'Altan, che ha 21 anni, ed è da Pramaggiore, presso Portogruaro, confessò la sua vergognosa colpa e aggiunse di aver agito sotto l'influsso del vino che in quel giorno aveva bevuto abbondantemente. Aggiunse che la sera del fatto, nonostante il servizio disposto dalla polizia al molo San Carlo, era riuscito a salire sul piroscafo lloydiano «Metcovich» e recarsi a Venezia: e che era tornato a Trieste per costituirsi.

Ad interrogatorio esaurito, l'Altan fu condotto agli arresti inquisizionali.

★ Quel Francesco Romano Colonna, il povero diavolo che fu dal padre della piccina accoltellato perchè ritenuto l'oltraggiatore, è uscito ieri dall'Ospedale. Iersera venne ai nostri uffici per dirci che, sebbene dimesso dall'Ospedale, pure risentirà per molto tempo ancora - almeno tre settimane - le conseguenze della ferita infertagli. Ha il braccio sospeso al collo e non può lavorare.

Una coltellata per vecchie questioni

Iersera verso le 9 una guardia della sezione di p. s. della via Giuseppe Parini fu avvertita che un momento prima, nella liquoreria in via dell'Arcata N. 16, era avvenuto un fatto di sangue: un bracciante aveva ferito di coltello un altro.

La guardia si recò di corsa nella liquoreria, ma in questa non trovò che il ferito: il feritore se la era svignata. Ma era uscito solo un momento prima ed il funzionario potè raggiungerlo. Frattanto comparve una seconda guardia, la quale si prese cura del ferito. Si chiamò sul luogo la Guardia medica, il cui dottore riscontrò al colpito una ferita lunga sette centimetri al fianco destro. Gli prestò le prime cure e poi lo fece trasportare all'Ospedale, dove il ferito disse di chiamarsi Mario Dubretich, di 40 anni, bracciante, ammogliato e padre di tre figli. Alcune persone che erano state presenti al fatto narrarono che i due uomini avevano attaccato lite causa vecchi rancori e che ad un certo punto, presente la moglie del Dubretich, l'avversario di questo aveva esclamato: «Ma sta storia la gavarà un fin: fra poco tempo tu moglie resterà vedova e i tre fioi senza pare!» Il Dubretich non aveva dato grande importanza a queste parole ed aveva continuato a questionare. Poi, dopo un caloroso scambio d'ingiurie, l'individuo aveva estratto il coltello e, avventatosi sull'avversario, lo aveva colpito.

Il feritore, che fu condotto alla polizia, si qualificò per Angelo Vatta, di 45 anni, pittore, abitante in via del Pozzo N. 2; e, a sua discolpa, dichiarò che era stato il Dubretich a provocarlo. Fu condotto agli arresti inquisizionali.

La morte di un caduto dalla finestra. Raccontammo a suo tempo che il giorno 10 corr. il possidente Giovanni Battista Donda di 50 anni, abitante a Moraro n. 53, cadendo dalla finestra del secondo piano, aveva riportato una frattura al piede destro, e lesioni interne. Accolto nella decima divisione, nonostante le cure dei medici, morì ieri mattina.

Trangugia fosforo! - Tentato suicidio. Ieri sera la guardia di p. s. N. 340, perlustrando la via di Crosada, vide disteso a terra un giovanotto che si lagnava di forti dolori allo stomaco e al ventre, mentre dalla bocca emetteva della bava vischiosa. Aiutatolo a rialzarsi, la guardia l'accompagnò al vicino ambulatorio dell'«Igea», dove il medico di turno constatò che il giovanotto - il pittore di stanze Ermanno G., di 26 anni - aveva trangugiato una forte soluzione di fosforo a scopo suicida. Prodigategli le cure più urgenti, il dottore ne ordinò il trasporto all'Ospedale.

I furti di gioielli. A proposito dei furti della prestaservizi Domenica Collino, commessi a danno della famiglia del suo padrone signor Leopoldo Gatti, abitante in via Giosuè Carducci 36, abbiamo questi ulteriori particolari:

Fino a qualche anno fa, il marito della Collino, che ora era pesatore al Punto franco, era stato alle dipendenze del negoziante di commestibili signor Antonio Dall'Oste, in via Benvenuto Cellini. Martedì sera il Collino si presentò al suo ex-principale e gli disse:

— La senti, sior Dall'Oste, mi go un per de corone e, sicome la mia baba ga l'abitudine de farme i pulisi, voria pregarlo de tegnirmele fina doman.

COMUNICATI *)

Avviso di concorso.

Presso la **Lega Generale dei Capitani ed Ufficiali della Marina mercantile Austro-Ungarica** è aperto il concorso al posto di segretario generale. I concorrenti devono possedere estese cognizioni nel ramo marittimo, amministrativo e sociale. Le offerte, in cui i petenti accenneranno i servizi altrove prestati, le lingue conosciute, sono da dirigersi alla sede sociale (via della Sanità 8). Termine del concorso il giorno 5 settembre p. v.

Trieste, luglio 1908.

LA PRESIDENZA.

Avviso di concorso.

La ditta D. Tripcovich apre il concorso per lo scarico del legname trovantesi nello scafo del piroscafo **«Vasta e Guerrera»**, affondato alla Diga. Per tale lavoro ritiene siano **sufficenti 3 o 4 palombari** provetti, che assumessero il lavoro a contratto per la sola mano d'opera, nel mentre **la ditta suddetta fornirebbe le sue macchine e vestiti da palombaro, nonchè gli utensili per il lavoro sottomarino** e l'assistenza con barca, vaporino e personale per ricevere ed asportare il legname.

Le offerte sono da indirizzarsi in lettera chiusa all'Ufficio **succursale** della ditta, **Riva Grumula N. 2, p.terra,** fino a tutto **il 25 luglio corrente.**

N. 2287.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso fino al 1. agosto p. v. a un posto di guardia comunale di polizia con lo stipendio annuo di cor. 960, più l'indennizzo di vestiario d'annue cor. 72.

Si ricerca pel coprimento di detto posto: l'età non minore di 24 e non maggiore di 40 anni, sana e robusta costituzione fisica, di avere una buona condotta politico-morale, la conoscenza delle lingue del paese e di saper discretamente scrivere e leggere l'italiano, passo e congedo militare.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO

li 15 luglio 1908.

Il Podestà
Dott. G. Petris, m. p.

N. 1703.

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 30 m. c. si terrà presso questo Municipio un esperimento d'asta per allogare al miglior offerente i lavori di ristauro e parziale ricostruzione del campanile del Duomo di questa città.

L'offerta scritta munita del bollo di cor. 1 ed accompagnata della quietanza comprovante il deposito effettuato presso questa Cassa civica del vadio di cor. 450, sarà da presentarsi in busta suggellata non più tardi delle 12 mer. del giorno suindicato e contenere esattamente il nome e domicilio del concorrente ed il ribasso sui prezzi; offerte presentate dopo trascorso il termine non verranno prese in alcuna considerazione.

Il preventivo di spesa, i piani e capitolato d'asta sono ostensibili presso questo Municipio durante le ore d'ufficio.

L'aggiudicazione del lavoro resta riservata alla Rappresentanza comunale, senza riguardo ai ribassi offerti.

DAL MUNICIPIO DI BUIE

li 8 luglio 1908.

Il Podestà: **Vardabasso.**

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

ASTA VOLONTARIA di un piroscafo.

Giovedì 30 luglio a. c. alla Borsa di Marsiglia, seguirà l'incanto volontario del piroscafo in acciaio, a elice nominato

„MONTE D'ORO"

ancorato nel porto di Marsiglia.

Detto piroscafo è stato costruito nel 1904, misura m. 44, per m. 6.35, per m. 3.56. Portata circa 230 tonnellate su m. 3.35. Macchina Compound, velocità 12 nodi, installazioni per passeggieri e merci. Prezzo d'incanto

100 mila franchi.

Per informazioni complementari, condizioni di vendita, visita ecc. rivolgersi ia sensale marittimo signor

FERNAND BARRY, Marsiglia.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.
Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort
Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monetti Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.
Chiedere schiarimenti e programmi al **Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).**

PIROTECNICO
perfetto nel lanciare razzi ed in tutti gli altri lavori del laboratorio
trova prontamente posto stabile.
Offerte sub **„W. W. 318"** inviare a **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilestätte 2.**

EX GROSSISTA
bene introdotto e conosciutissimo nella Dalmazia
cerca rappresentanze
di Ditte in coloniali e generi affini. Buone referenze. Gentili offerte dirigere sub **«Agosto 1908»** all'amministrazione del «Piccolo.»

STABILIMENTO BAGNI
Via Gelsi N. 14
aperto nei giorni feriali dalle 7 ant. alle 8 pom. nei festivi dalle 7 ant. alle 3 pom.
Bagni d'acqua dolce calda e fredda in vasca.
Bagni artificiali di zolfo e pino
Doccia e massaggi.
CALLISTA APPROVATO.

AFFITTASI A LUBIANA
l'Hôtel Stadt Wien
condizioni favorevoli; eventualmente soltanto l'esercizio del ristorante.
Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiana**

Restaurant Politeama Rossetti
OGGI SABATO E DOMANI DOMENICA
2 Grandi Concerti Militari 2

CESARE LEVI
Corso 41 - Orologiaio-orefice - **Corso 41**
Deposito orologi d'oro e d'argento.
Ricca scelta in oreficerie ed argenterie. Tutti gli articoli sia d'oro che d'argento portano il timbro dell'I. R. Finanza di Trieste.
I signori clienti godono il diritto alle piccole riparazioni gratuite.

Garage per Automobili
Via Giorgio Vasari 4
Apertura 24 Agosto a. c.
ANTONIO SKERL.

VECCHISSIMA DITTA INSINUATA
estesissime relazioni, esuberante d'affari,
cerca socio o correntista circa 90,000 Corone
buone condizioni, causa uscita altro socio. Mediatori esclusi. Gentili offerte al Piccolo sub„ COMMERCIO NOVANTAMILA"

ALLO
STABILIMENTO TERMALE DI MONFALCONE
„Terme Romane"
è stato aperto il **nuovo fabbricato.**
Splendide stanze con ogni confort.
Acqua sorgiva potabile. Restaurant di primo ordine.
L'AMMINISTRAZIONE.

Excelsior-Barcola
(Teatro d'estate)
Questa sera Debutto
SANNA-MANCINI
celebri duettisti italiani.
Biglietti cumulativi con il tram, andata, ingresso al teatro e ritorno, **centesimi 84.**

Melany Minzi
ha il piacere di avvertire la sua Spettabile Clientela che, per corrispondere alle attuali esigenze del P. T. Pubblico e visto il progressivo aumento di lavoro, ha traslocato il suo negozio dalla Via Nuova N. 41 (Palazzo Salem) alla
VIA BELVEDERE N. 34
dove ha provveduto all'impianto di una
FABBRICA DI PASTA ALLA CASALINA
con motore elettrico e macchinario speciale, che ha per base l'igiene.
In tale incontro la sunnominata proprietaria si è data cura di arricchire il suo
DEPOSITO PASTA DI NAPOLI E DI BOLOGNA.
I prezzi, come per il passato, saranno mitissimi ed il servizio inappuntabile.
L'apertura segue oggi Sabato

BYRRH
è un vino fortificante che dovrebbe venire preso da signore, bambini deboli, anemici, ed in generale da tutti, poichè l'adottarlo equivale a garantirsi una salute costante.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

Per fare crescere i **Capelli,** rinforzarne il bulbo, impedirne la caduta e far scomparire la forfora, è indispensabile applicare la cura con la **„Crema Tironi"** nuovo preparato incontestabile per i suoi effetti e perchè composto di sostanze naturali ineccepibili. E' raccomandabile coscienziosamente anche per i **bambini** per lo sviluppo della chioma e ai giovani per i mustacchi.
Depositario: MARIO LANG, farmacia Serravallo, Trieste
In vendita presso le farmacie, le profumerie e le principali drogherie. Prezzo del vasetto con istruzione, Cor. 6.

Le Malattie del Cervello causate da nevrastenia acuta e anemia cerebrale e che cagionano inappetenza, mancanza di memoria e di volontà, mania suicida e di persecuzione, bisogno di isolamento ecc., sono prodigiosamente guarite dal **CONCEPTUS**, *alimento eroico del cervello del celebre americano dott.* **I. Leigh.** Bambini o uomini poveri di mente, diventano d'intelligenza svegliata. Una bottiglia **L. 6.80**, tre bottiglie L. **18.** — THE MEDICAL SPECIALITY, *via Varese 18. P.* **Milano.** Gratis opuscolo.

— Se no la vol altro. La me le dia qua e mi le metarò nel casseto del banco. la le ritirarà co la volarà lei.

Il Collino, infatti, consegnò le due corone e se ne andò. Tornò alla mattina del giorno seguente e, ritirate le due corone, narrò al signor Dall'Oste il seguente fatto:

— Bisogna che 'l sapi che no go più quartier. Go ciolto provisoriamente una camereta qua de drio, dove che go za portà i mii tre baui. Ma, sicome in sti giorni i me ga robà un vestito e do pari de braghe, mi go sempre paura de qualche bruta sorpresa: go a casa un'otantina de corone e qualche toco de oro e no voria... La me fazzi un piazer: lei la ga la cassa forte; la me tegni par qualche giorno l'oro e quei pochi de soldi!

— Se no la vol altro: no fazzo nessuna fadiga.

E il Callino, infatti, tornò verso il tocco e consegnò al signor Dall'Oste due piccoli astucci, uno contenente un paio di orecchini e l'altro due anelli d'oro. Il negoziante mise il tutto in un sacchetto di tela e, chiusolo, vi applicò su un viglietto con la scritta: «Appartenente al signor Collino»; poi mise il sacchetto nella cassa forte. Ma, verso le 3 del pomeriggio, mentre il signor Dall'Oste stava pranzando, il Callino si ripresentò nel negozio. Era tutto affannato e ansante.

— Sior Dall'Oste, la prego de darme el per de orecini.

— Solo i orecini? La cioghi tuto.

— No, no, basta quei. Bisogna che coro, go tanta premura.

Il negoziante gli consegnò l'astuccio contenente gli orecchini e l'uomo si allontanò correndo:

— I ga arestà mia moglie, e bisogna che vado in Polizia.

Il turbamento del Collino e la circostanza che sua moglie era stata arrestata, fecero sorgere dei sospetti nel negoziante, il quale, non volendo essere immischiato in faccende losche, prese con se il sacchetto e lo portò alla sezione di p. s. della Meridionao, da dove fu telefonato all'ispettore degli agenti Titz. Questi accorse e constatò che gli oggetti lasciati in custodia al signor Dall'Oste provenivano dal furto commesso a danno del signor Gatti.

Ladri entrati dalla finestra. Quando, mercoledì mattina alle 6, il falegname Vincenzo Pischianz, abitante al N. 353 di Roiano, uscì dalla sua camera sul pianerottolo delle scale, ebbe a provare una brutta sorpresa, notò cioè la sparizione di otto camicie, di due vestiti e di un paio di stivali da donna, ivi depositati in un cassone qualche tempo prima. Entrato in cucina, poi, il Pischianz constatò la sparizione di mezzo prosciutto. Evidentemente, nella casetta erano entrati i ladri e, siccome il portone era ancora ermeticamente chiuso, il falegname si diede a cercare per dove fossero passati e trovò quasi subito la spiegazione. I ladri, entrati nel cortile della casa, si erano impossessati di una scala portatile che si trovava in un angolo e, poggiatala presso la finestra dell'andito, erano saliti ed entrati al primo piano. Il danneggiato comunicò la cosa alla polizia, dove disse che la roba costava almeno un centinaio di corone.

Adamo al Sylos. Una guardia di p. s. che ierlaltro nel pomeriggio pattugliava sul piazzale del Sylos, trovò steso a terra un uomo sui 45 anni, completamente ignudo. Lo sconosciuto era circondato da una quantità di curiosi e la guardia, allontanatili, ingiunse a colui di levarsi.

— Parchè? Mi stago ben qua.

— Ma qua no se pol star in quel stato.

— Parchè? 'na volta i omeni i andava sempre... vestidi cussì.

— No xe più de moda; andemo.

La guardia sollevò lo strano individuo e, fattolo salire in una vettura, lo condusse in via Tigor, dove si qualificò per Giovanni Pirnat, di 45 anni, carbonaio, senza lavoro e senza abitazione.

Un brutale che se la prende con un bambino. Ierlaltro nel pomeriggio, l'operaio elettrotecnico Giuseppe Papich, d'anni 34, da Pola, abitante in via Antonio Canova n. 11 con tale Caterina Goiach, irritato non si sa per quale motivo, si sfogò brutalmente prendendosela col piccino di questa, Guido, di soli anni 8. Lo schiaffeggiò e poi, non contento ancora, gli diede uno spintone che lo mandò a cader per terra in modo da spezzarsi un dente. Essendo stato preso anche da una forte emorragia, il povero bambino fu portato all'Ospedale. Il Papich, arrestato, fu condotto alla polizia; ma, interrogato, fu rilasciato in libertà provvisoria.

Un bambino caduto da un carrozzone della ferrovia. Iermattina veniva portato alla Guardia medica il bambino Giuseppe Alberti di 18 mesi, abitante a Basovizza, il quale era caduto dal treno mentre la madre voleva farlo scendere e aveva riportato una frattura al cubito sinistro. La madre fu consigliata di portarlo all'Ospedale.

Una scheggia nell'occhio. Ieri mentre il muratore Francesco Pertot, di 17 anni, abitante a Barcola, era intento al lavoro, una scheggia di pietra gli saltò all'occhio sinistro perforandogli il bulbo. Ebbe le prime cure alla Guardia medica. Poi si recò all'Ospedale e vi fu accolto nella quinta divisione.

Bambino atterrato da un carro. Poco mancò che il bambino di 5 anni Ermenegildo Stier, abitante in via di Riborgo N. 18, non rimanesse, ieri, vittima di un disgraziato accidente. Mentre scorrazzava per la via, fu investito da un carro che lo travolse. Per fortuna, il piccino cadde in modo da non essere toccato dalle ruote. Sicchè all'«Igea», dove lo condussero, non gli furono riscontrate che parecchie contusioni non gravi.

Morsicato da un cane. Il ragazzo di 8 anni Demetrio Bean, abitante in via della Scala N. 2, dovette ricorrere ieri all'«Igea» perchè un cane, assalendolo sulla via, lo aveva morsicato al polso della mano destra.

Gli medicarono e cauterizzarono la ferita.

Cronaca triste. La portinaia della casa N. 34 di via Giuseppe Gatteri, Maria vedova P., in questi giorni divenne improvvisamente triste e incominciò a commettere stravaganze, ripetendo a tutti che vi erano persone che avevano deciso la sua morte e che avevano cercato di avvelenarla, mettendole una polvere nella ministra.

Le sue stravaganze furono notate dai monelli, che si diedero a perseguitarla con apostrofi e gettarle contro immondizie e sassi. Le mandarono anche in frantumi i vetri del casotto!

La cosa non poteva durar oltre, e ieri qualcuno degli inquilini ne rese avvertite le guardie di p. s., le quali dopo aver allontanato i monelli telefonarono all'Infermeria Treves, perchè fosse provveduto all'internamento della demente all'Ospedale. Accorse tosto il signor Treves, il quale al suo giungere trovò la P. che, armata di un grosso randello, attendeva i suoi persecutori. Riuscì a persuadere la poveretta a salire nella sua vettura e la condusse all'Ospedale, dove l'accolsero nell'ottava divisione.

Assalto epilettico. Ieri, Ambrogio Giesi di 48 anni, mentre passava per via Torre bianca, fu colto da un assalto epilettico. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

La donna, il braccio e la guardia. Maria Stoca di 44 anni, ricorse ieri alla Guardia medica per alcune suffusioni al braccio destro. Raccontò che mentre altercava con un'altra donna, una guardia municipale la avrebbe afferrata per il braccio per separarla dalla sua avversaria.

Durante il lavoro. Per lesioni riportate durante il lavoro, ricorsero ieri all'«Igea»: Antonio Valdemarin, di 36 anni, fabbro, dimorante in via Calvola N. 18, dovettero estrargli dal palmo della mano destra una scheggia di ferro, che gli si era conficcata mentre accudiva al suo lavoro; Silvano Drass, di 16 anni, apprendista fabbro, dimorante in via San Michele N. 25, gli sfuggì di mano un grosso pezzo di ferro, che cadutogli sul piede destro, gli produsse una grave contusione; Olivo Carcano, di 17 anni, fabbro, dimorante in via Corti N. 1, nell'abbassarsi, per raccogliere da terra un ordigno, urtò con la fronte in una lamiera, e si produsse una ferita di taglio però non grave.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Augusto Breder, di 20 anni, abitante in via dei Donadoni N. 16, per una ferita lacero-contusa al medio destro; Renato Pittoni, di 12 anni, abitante in Chiarbola Superiore N. 628, per una ferita di punta al piede sinistro; Luigi Selva, di 16 anni, fabbro, abitante in via della Ferriera N. 8, per una ferita di taglio al palmo della mano sinistra; Giovanni Pecciar, di 12 anni, abitante in via Maiolica N. 11, per una ferita lacera al piede sinistro; Antonio Camer, di 58 anni, bracciante, per una ferita lacera all'occipite; Alberico Salvi, di 33 anni, dimorante in via S. Zenone N. 1, per una contusione al dorso.

* Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Anna Brecca, di 56 anni, dimorante in via di Crosada N. 11, per una contusione alla gamba destra; Umberto Vasari, di 1 anno e mezzo, dimorante in via Cavazzeni N. 4, per una ferita di taglio al mento; Guerrino Cavalieri, di 8 anni, dimorante in via del Crocefisso N. 8, per leggere scottature al dorso; Vittorio Canzian, di 9 anni, dimorante in via San Vito N. 12, per l'estrazione di una scheggia di vetro che gli si era conficcata nel piede sinistro.

Cadute. Il marittimo Felice Longi di 39 anni, abitante in via della Altana N. 4, ieri mentre lavorava al Punto franco, cadde nella stiva e riportò varie lesioni al capo, alle gambe, al dorso e alle spalle. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica, poi fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

* Iersera veniva accolto nella quarta divisione dell'Ospedale Valerio Zoff, di 4 anni, abitante a S. Lorenzo di Mossa, il quale cadendo da un carro aveva riportato una frattura alla mandibola.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.8, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.3. Oggi: alta marea —.— ant. e 1.37 pom. - Bassa marea 6.16 ant. e 7.27 pom.

Ogni giorno una. In un ufficio di polizia.

L'ispettore, severamente, alla guardia: Non vi avevo detto che dovevate venire a rapporto alle 11? Adesso sono le 12.

La guardia: - Non sapevo l'ora. Uno di quei pregiudicati ch'ero incaricato di sorvegliare, mi ha rubato l'orologio.

ALLA PERMANENTE

A poco a poco, nuovi lavori hanno dato il cambio a quelli che si vedevano da qualche tempo sulle pareti della Permanente. Antonio Lonza, spesse volte negli ultimi tempi interprete felice di paesaggi freschi, ha mandato appunto una impressione di tetra vallata, sovraccarica di bruni fra i quali balena improvvisa una strana illuminazione verdognola, che chiarisce la sconsolata natura. Il Flumiani ha un castello di Duino con un lucente mare di raso, e un parco di Miramar chiazzato di colori come un tappeto orientale, ma con certi toni di verde, su le foglie, intonati con bella franchezza; ha anche una delle sue marine azzurrognole, che riposano lo sguardo su la loro calma. Il Vitiello aggiunge un'altra tela ai suoi piccoli motivi di mare; riappariscono le impressioni romane di Pieretto Bianco, con il buon gusto della loro tavolozza pallida; la signorina Nidia Lonza ferma il suo studio sopra un gruppo d'ostriche pronte all'imbandigione, e altrettanto sopra una stoffa che panneggia largamente, morbidamente, il suo rosso suntuoso. Nel quadro di mare sconvolto del Rosè, il movimento delle onde verdognole, le loro creste torbide di spuma, sono accompagnate con una diligenza di osservazione e con una nitidezza di tecnica che vogliono dire qualche cosa di più di molti facili effetti. E il ridente quadretto primaverile della signorina Schloss è certo il meglio che ella abbia fatto, ed è in verità un buon quadretto; e gli studi di cavalli del Dymant, nonostante l'inquadratura bassa che li schiaccia, sono ben colpiti e bene impastati; più debole, nella sua pesantezza, il motivo di mare.

Un quadro solo, fra i nuovi, al quale tutte si sieno tese le forze di un artista: il *Meriggio* di Edgardo Sambo, una delle più meditate e più equilibrate pitture che si sieno vedute in questa sala. L'artista ha abbandonato ogni tentazione di fattura sommaria; ha resistito all'allettamento di forzare la chiarità del giorno a discendere su la tela in forma di grumi biaccosi, che esprimano la luce con una materialità violenta di bianchi; ha analizzato pacatamente, pazientemente, negli azzurri delle ombre arboree, nei fogliami dove il verde impallidisce in un tenero argento, l'impressione di luminosità diffusa, avvolgente, e quasi un poco estenuante, che gli ha dato il meriggio su la campagna. Ed ha dipinto questa vita di fluidi, di smarrimenti del colore nell'estasi d'un'atmosfera che illanguidisce, di lontananze aeree fuggenti in un chiarore uguale, con tanta delicatezza e tanta limpidità e tanto equilibrio di toni graduati, che il quadro non potrebbe essere più arioso nè più fine nel suo sorriso. Forse la grande cautela dell'intonare, il grande scrupolo di riferire fedelmente la propria analisi del momento luminoso, scemano in questo *Meriggio* il calore, l'evidenza d'una impressione viva d'animo umano: ma la maestria è tanta da riuscire per sè stessa già seducente, e l'armonia così dolce e così continua da creare alla visione di paesaggio anche una valutazione nuova: quella indiscutibile dell'opera decorativa.

TEATRI.

Minerva. La signorina Caligaris, che si ripresentò iersera nella parte di «Santuzza», ebbe riconfermato il lusinghiero successo ottenuto giovedì, e con lei fu pure applaudito il tenore Tegonini che disimpegnò correttamente la parte di «Turiddu». Ottimamente il Trevisan nel «Maestro di cappella».

Questa sera si ritorna all'«Elisir d'amore»; e certo, dato il magnifico successo di questo riuscitissimo spettacolo, è da attendersi un teatro affollato.

La stagione d'opera al Teatro Fenice. Come sarà noto, nei mesi di settembre e ottobre avremo alla Fenice una stagione d'opera per cura dell'impresario signor Giulio Milani. Si daranno le seguenti opere: «Norma» di Bellini, e «Trovatore», «Traviata» e «Forza del destino» di Verdi.

Ecco l'elenco della compagnia di canto: soprani: Linda Micucci, Eugenia Makaroff (per «Traviata», Giuseppina Protti-Anderson; mezzi soprani: Dolores Fran, Silva Giuseppina; tenori: Filippo D'Attavi, Maestri Catulla, G. Botteghelli; baritoni: Giuseppe Segura-Tallien, Gaetano Azzolini; bassi: Lodovico Contini e Francesco Articci. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Federico del Cupola; maestro sostituto: Arturo Malaspina.

La prima rappresentazione seguirà, salvo casi di forza maggiore, sabato 5 settembre col «Trovatore».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Elisir d'amore*, in 4 atti di Gaetano Donizetti.

I dibattimenti di ieri al Tribunale industriale

Sotto la presidenza del cons. Brelich, giudici per i datori del lavoro il signor Antonio Gasser, e per gli operai il signor Carlo Nassiguerra, furono tenuti ieri quattro dibattimenti.

Cameriere o bottaio?

Il cameriere di restaurant Giovanni Zach, aveva avvanzato petizione contro il proprietario dell'«Hotel Europa», Carlo Volpich, pretendendo la restituzione del libretto di lavoro, nonchè 8 corone al giorno per tutto il tempo in cui aveva dovuto attendere il libretto (15 giorni circa).

Invitato dal presidente a dire le sue ragioni, il signor Volpich dice che non ebbe mai in sue mani il libretto di lavoro dello Zach. Questi fu alle sue dipendenze per la durata di 15 giorni. All'atto in cui si presentò al servizio, dice, egli non mi consegnò il libretto, ma bensì una busta in cui erano inclusi alcuni certificati di buon servizio, prestato presso altri principali. In prova di ciò, può offrire, al caso, la testimonianza del portiere del proprio albergo, il quale fu presente all'atto in cui lo Zach esibì i documenti. Ma vi è ancora un'altra circostanza, dice, che milita in mio favore, ed è quella, che ai miei camerieri lo Zach ebbe a dire che egli non presentò il proprio libretto di lavoro perchè in quello egli figurava come bottaio, e non già come cameriere. Si dichiara poi, pronto a giurare di non aver ricevuto il libretto.

Il presidente chiede allo Zach se acconsenta a che il Volpich presti giuramento, ed egli aderisce. Il convenuto giura e l'attore recede dalla petizione.

Come fanno ora potevano fare allora

La ditta assuntrice dei lavori per il nuovo gasometro di Roiano aveva assunto gli operai Massimiliano Logar, Vincenzo Covacich e Pietro Colchier, con la clausola che essi avrebbero dovuto firmare un contratto di lavoro, in cui era detto, che essi avrebbero dovuto perdere le giornate nelle quali il lavoro sarebbe venuto a mancare, e in quelle in cui si sarebbe dovuto sospendere il lavoro in causa del mal tempo. Inoltre, tanto alla ditta come agli operai restava libero il licenziamento senza previa disdetta.

Il contratto fu accettato e firmato. Ma sopravvenne una circostanza che non era stata prevista nel contratto e della quale si fecero forti gli operai, che ne risentirono danno.

Il giorno 5 luglio, presentatisi come di solito al lavoro, furono avvertiti, che per quel giorno dovevano rassegnarsi a rimanersene inoperosi perchè la cinghia di trasmissione del motore si era spezzata. Se ne andarono contrariati, con la speranza di poter riprendere il giorno dopo il lavoro, ma il giorno seguente, toccò loro ugual sorte: il motore non andava ancora, e chissà quando sarebbe potuto andare. Si aspettava una cinghia nuova, che non essendosi potuta trovare a Trieste, si era dovuta ordinare fuori.

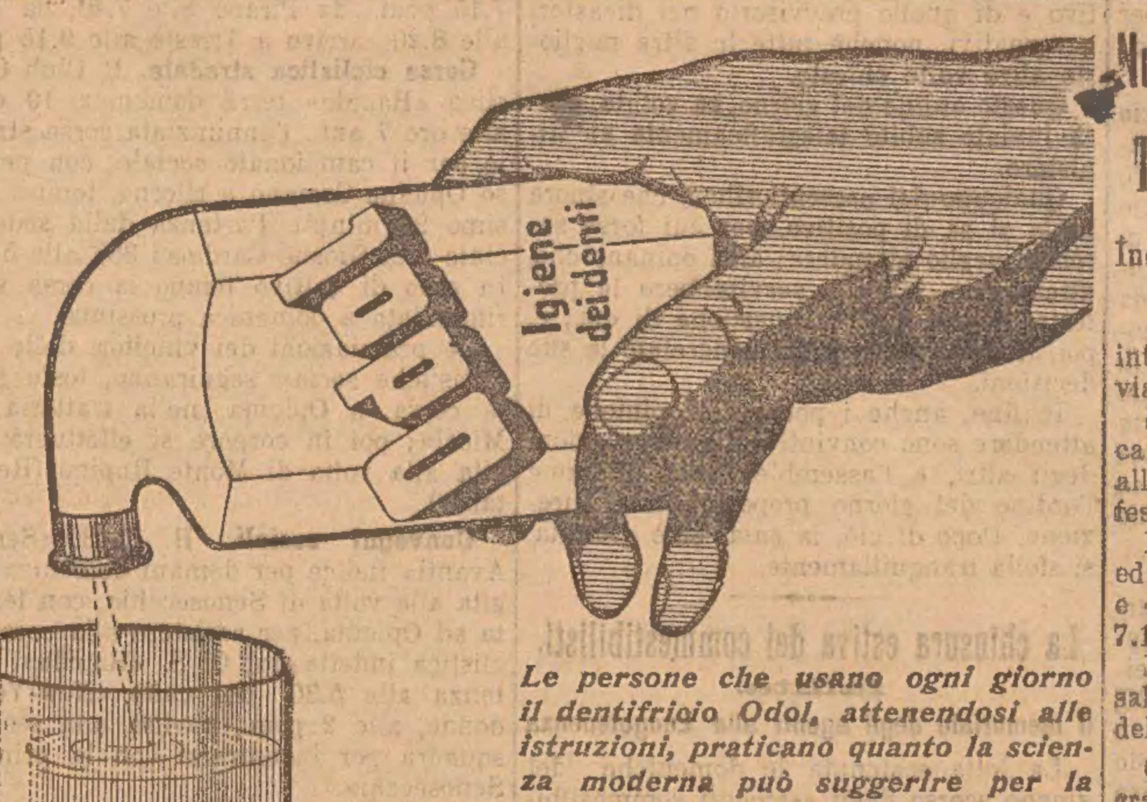
Gli operai decisi a non aspettare l'arrivo della cinghia, chiesero all'amministrazione che pagasse loro le due giornate di lavoro che avevano perdute. Fu risposto loro che in base al contratto firmato, non potevano pretendere niente.

Essi ricorsero allora al Tribunale, impetendo la ditta; il Logar per 10, il Covacich per 8 ed il Colchier pure per 8 cor., corrispondenti a due giornate di lavoro per ciascuno; il Colchier inoltre, per corone 1.80, per ore di lavoro straordinarie.

Tornati vani gli sforzi del giudice, alla prima udienza, per ottenere un componimento della controversia in via amichevole, fu fissato il dibattimento a ieri.

E ieri, il procuratore della ditta, signor Crutz, si richiamò ancora una volta al contratto firmato dagli operai al momento della loro assunzione al lavoro, esibendo il documento.

Il signor Crutz convenne con gli operai che la cinghia era tutta raberciata ed era



Le persone che usano ogni giorno il dentifricio Odol, attenendosi alle istruzioni, praticano quanto la scienza moderna può suggerire per la conservazione e l'igiene dei denti.

Nuova linea di Navigazione a vapore
— fra —
Trieste, Isola, Pirano e Portorose

Incominciando da **oggi Sabato 18 Luglio il yacht „ANDROMEDA"** intraprenderà regolarmente i seguenti viaggi:

Partenza da Trieste per Portorose, toccando Isola e Pirano, nei giorni feriali: alle ore 9 ant., 1.15 e 6.30 pom.; giorni festivi: 9 ant., 4 e 9.20 pom.

Partenza da Portorose, toccando Pirano ed Isola, nei giorni feriali: alle 6, 11 ant. e 4 pom.; giorni festivi alle 6, 11 ant. e 7.15 pom.

La prima corsa da Trieste seguirà ogni sabato alle 6.30 pom. dal nuovo molo della Sanità.

Gli itinerari completi si possono ritirare gratuitamente all'**Agenzia A. G. & V. Cosulich, via Gioachino Rossini N. 2.**

AUTORIZZATO
Istituto Kuglmayr
= GORIZIA =
Via Giosuè Carducci N.ro 10
XXII Anno
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

Istituto Internaz.le RAVÀ
VENEZIA

1) Colonia Bagnanti a Lido; dal 1. Luglio 1908. Abbonamento permanente sui vaporini. Bagno completo al grande Stabilimento Impiegati civili. Maestro di nuoto e rigorosa sorveglianza di istitutori, censore e rettore. Merendino e passeggiata.
Al mese { L. 30.— per convittori e semiconvittori / » 40.— per esterni.
2) Corsi di riparazione; dal 15 Luglio 1908
1. Scuole ginnasiali e liceali.
2. Scuole tecniche e Istituto tecnico.
3. Scuole speciali di commercio e lingue.
Al mese dalle 10 alle 30 lire.
3) Corso speciale di preparazione al concorso per la R. Scuola macchinisti.
Per ogni servizio si accettano esterni, semiconvittori e pensionanti.
Il Rettore
Dott. G. Cangelos

CINEMATOGRAFO MARCONI
Via Gioachino Rossini
angolo Via S. Lazzaro, di fianco la Chiesa di S. Antonio nuovo.
Programmi scelti.
PREZZI POPOLARI

I posto, adulti,	cent.	40
II „ „	„	20
I „ ragazzi,	„	20
II „ „	„	10

SORGENTE D'ACQUA MINERALE vendesi per 6000 Corone.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor **John. Grantscheig a Gutenstein**, Carinzia.
Cassette di prova: 50 bottiglie da 0,37 litri Cor. 7
» » » 50 » » ½ » » 10
Spedizione verso rivalsa.

Le più belle FOTOGRAFIE
riescono con la luce elettrica.
Assunzioni con **qualunque tempo**, indifferente
se di giorno o di sera
Studio moderno elettro-fotografico e di pittura
A. JERKICH
Via delle Poste N. 10
Telefono N. 2143 - Aperto fino alle 9 pom.

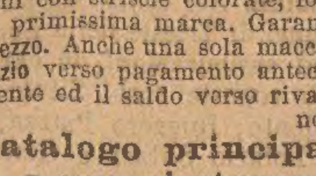
VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Venier di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro**, offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6. Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo** e **giuoco di birilli.**

I RICERCATISSIMI
Biscottini
DELLA PREMIATA
London Bisquit Factory A. GATTI
per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
LA DITTA NON SEGUE LA CONCORRENZA
A DETRIMENTO DELLE QUALITÀ.

CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa 15
Programma nuovissimo da Sabato 18 a Venerdì 24 Luglio
LE VEDETTE
Dal vero.
IL GIRO DEL MONDO
in 80 giorni
Spettacolosa assunzione divisa in 40 quadri.
I CAPPELLI DELLE SIGNORE A TEATRO (comicissima).

Tutte le merci ancora esistenti
nel Negozio
= S. LEVI =
Piazza della Borsa N. 11
cioè
Vestiti da uomo e da ragazzi, Biancheria, Cravatte, Confezioni da signora, Articoli da viaggio ecc.
vengono vendute
CON FORTISSIMI RIBASSI

IL VINO
Opollo a cent. 72 e il bianco vero Lissa a 8[illegible] nonchè Terrano d'Istria a 64 (TIPI COSTANTI) che posto domicilio minimo 12 litri conse[illegible] gno, incontrò tal favore nel pubblico in tenditore, che oggi tra la mia vasta clien[illegible] tela noto con grande soddisfazione d'essere pure il fornitore di una gran parte dei più difficili, delicati ed incontentabili clienti dev. E. Jurcev Trieste, deposito vini e bot[illegible] via Acquedotto N. 9.

La nostra

Bicicletta da viaggio „MONOPOL"
N. 6, per Cor. 108
a mozzo libero e con cuscinetti a doppia scodella, è la marca di primo rango, la più conveniente, più moderna e più riccamente ornata e della massima resistenza. Cerchioni fortissimi con striscie colorate, fortissimi pneumatici, insomma tutti i vantaggi di una macchina di primissima marca. Garanzia scritta per un anno. **Biciclette più semplici assai più a buon prezzo.** Anche una sola macchina spediamo franco di nolo fino al confine nonchè franco di dazio verso pagamento antecipato dell'importo complessivo, oppure una parte antecipatamente ed il saldo verso rivalsa. Le richieste di garanzia vengono evase prontamente dalla nostra casa di spedizioni in Austria.
Catalogo principale per biciclette, accessori, fonografi, a prezzi straordinariamente bassi, gratis e franco.
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE, Berlino 209, Gitschinerstr. 15

MARCA DEPOSITATA

„IGIENICO"
(BREVETTATO)
Insuperabile Ritrovato
per ridonare ai tessuti l'aspetto di nuovo
Indispensabile per la biancheria da tavola, letto, toiletta, camicie molli (senza amido), corredi da sposa, vestiti bianchi o colorati di tela o cotone, vitrages, cortine, veli ecc. ecc., rende il tessuto consistente e d'una pastosità eccezionale, simile al velluto. Il tessuto di cotone prende il bell'aspetto della tela di Fiandra.
Efficacissimo per tutti i tessuti, sieno essi di lino o di cotone, come pure di lana o di seta.
Agisce sui tessuti quale disinfettante   Prezzo per ogni pacchetto cent. 50
In vendita presso: **Giov. Cillia,** via Poste 1, **Ferrazzutti Enrico,** piazza Caserma 5 e via G. Caprin 10, **Eugenio Krasna,** via Belvedere 2, **Laurencich Giov.,** via Torri 2 e via U. Foscolo 42, **Nagelschmid Lod.,** via S. Sebastiano 5, **Società Cooperativa fra impiegati privati,** via S. Giovanni 7, **Silvio Schussnig,** via S. Lazzaro 17, **Zernitz Ettore,** via Stadion 2, **Zigon Giuseppe,** via Caserma 8, **Zudenigo Ugo,** via G. Rossetti 89 e via Ugo Foscolo 27.
Depositario Generale per Trieste: ENRICO BONETTI, Via Carradori N. 6.
L. Chiozza & C. - Cervignano (Austria)

da prevedersi che non avrebbe potuto resistere a lungo alla continua tensione. Questa imprevidenza fece sì che tuttora il motore si trova fermo - conchiuse il signor Crutz.

— Sicchè, tutt'ora non lavorano? - chiede il presidente.

— Si lavora ugualmente - risponde il procuratore della ditta.

— E come fanno?

— Si lavora a mano.

— E come fanno ora, potevano fare anche allora - conchiude il presidente.

E la Corte pronunzia sentenza con la quale la convenuta è condannata a indennizzare gli operai e a pagare le spese di lite.

L'usanza di singoli non forma legge per tutti

L'operaio installatore Francesco Scoch, impetiva la ditta Giulio Pollach per l'importo di cor. 28, corrispondente ad una settimana di lavoro. Era stato licenziato con un termine di 8, anzichè di 15 giorni.

La convenuta oppose che da quando la ditta esiste, licenziò sempre i suoi operai con preavviso di soli 8 giorni: E nessuno mai ebbe a sollevare eccezioni.

— E' vecchia usanza della ditta.

— Della quale usanza, la legge però non tiene conto - risponde il presidente.

— Lo Scoch si trovava da cinque anni occupato presso di noi - dice la convenuta - e avendo assistito a moltissimi licenziamenti, doveva conoscere gli usi.

— Io non sono mai stato licenziato prima d'ora - dice lo Scoch - e se gli altri si sono adattati all'usanza, io non mi vi adatto affatto.

E la Corte accoglie la petizione.

Un anno dopo

Nell'agosto del 1907, la Società anonima di spedizioni «L'Adriatica» licenziava immediatamente il contabile Luigi Corazza, perchè il capo-contabile, signor Leo Broch, era venuto a sapere che il suo subalterno si era espresso in termini ingiuriosi verso la sua persona.

Dopo un anno, il Corazza tentò di ottenere l'indennizzo di cor. 300, corrispondenti a tre mesi di paga, che gli sarebbero spettati quando la disdetta fosse stata regolare.

A domanda rivoltagli dal presidente perchè avesse tardato tanto a reclamare i suoi diritti, l'attore dice che colse l'occasione dell'istituzione del Tribunale industriale, per fare la petizione, non potendo prima, perchè privo di mezzi, rivolgersi al Giudizio distrettuale in affari civili.

Sulla causa del suo licenziamento, racconta che in occasione dei bilanci aveva lavorato in ore straordinarie, meritandosi, secondo i suoi calcoli, 150 corone. La ditta, invece - dice - ci rimise una gratificazione di cor. 50, che io ed i miei colleghi che avevano lavorato con me, rifiutammo. Causa il magro compenso, io mi lamentai con i colleghi, e confesso anche di essere uscito in termini poco benevoli verso il signor Broch. Ma poi, quando egli venne a saperlo, glie ne chiesi scusa, dichiarandogli che accettavo il compenso che avevo rifiutato, purchè mi avesse tenuto al servizio. Però fui licenziato immediatamente.

Il rappresentante della convenuta dice di essere venuto nella determinazione di licenziare il Corazza, per non perdere quell'autorità che si deve conservare verso i propri subalterni: ve ne sono più di 300 - dice - e dove si arriverebbe?

Prima che la Corte si ritiri per deliberare, il presidente chiede alle parti se sono disposte ad addivenire ad un accomodamento.

— In nessun caso - risponde il rappresentante della ditta - creerei un precedente pericolosissimo.

La Corte si ritira, e dopo una lunghissima deliberazione, decide in favore del Corazza, condannando la convenuta al pagamento di cor. 300, più le spese di lite.

Nella motivazione della sentenza è detto che, la Corte ritenne che le offese pronunciate dal Corazza non erano state rivolte al principale, il quale soltanto, vemendo offeso, poteva valersi del § 65 del regolamento industriale - che d'altronde l'offesa non era stata scagliata direttamente, ma era stata soltanto riportata alla parte offesa da terza persona, e che sarebbesi dovuto tener conto ancora che l'offensore aveva chiesto scusa all'offeso, prima di venir licenziato. Ritenuto perciò dai giudici il licenziamento come ingiustificato, la Corte non poteva sentenziare diversamente.

Il presidente comunica in fine della motivazione che alla convenuta resta libero il ricorso in appello, il quale deve essere rivolto al Tribunale provinciale, entro il termine di 14 giorni.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sinistri marittimi.

Un telegramma da Gibilterra informa che il piroscafo «Teresa», dell'«A.-A.», in zavorra da Marsiglia per Savannah, è stato rimorchiato in quel porto dal piroscafo germanico «Tübingen», che lo aveva incontrato a 15 miglia in levante di Gibilterra con danni alla macchina.

Avviso ai naviganti.

Adriatico. Sebenico. Forte di San Nicolò. Fanale provvisorio. - Il fanale sulle mura del forte San Nicolò fu sostituito provvisoriamente da un fanale verde a luce fissa senza settori occultati, e ciò fino a nuovo avviso.

Posizione appross.: 43° 43.4' N. - 15° 51.2' E.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Venus» da Costantinopoli e la Tessaglia con 11 pass.; il pir. inglese «Ebro» da Londra e Messina; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola e scali con 36 pass., «Belrorie» da Porto Buso, «Jadro» da Spalato e scali con 9 pass., «Isea» da Metcovich e scali, «Sipan» da Cattaro e scali, «Gilda» da Venezia, «Rakoczy» da Valenza e Bari, «Bar. Fejervary» da Fiume.

Partirono: il pir. del Lloyd «Salzburg» per Costantinopoli; il pir. ellen. «Samos» per Trebisonda; il pir. a.-u. «Ida» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Deak» arrivò il 14 in Ancona; «Arcadia» il 13 a Shields; «Marina» il 13 a Montevideo; «Sud» il 15 a Rosario; «Szent Istvan» il 14 a Lisbona; «Quarnero» partì il 12 da Anversa per Valenza; «Stefania» il 12 da Rotterdam per Cardiff; «Baross» il 14 da Rouen pure per Cardiff; «Koloszvar» passò Gibilterra il 15 diretto a Venezia.

Lloydiani. «Thalia» partì il 16 da Hammersfest per Spitzbergen; «India» proseguì il 16 da Rio per Santos; «Koerber» il 15 da Porto Said per Trieste; «Vindobona» il 16 da Madras per Colombo; «Ettore» il 16 da Corfù per Trieste; «China» il 15 da Aden per Suez; «Trieste» il 16 da Colombo per Bombay.

Il „Pietas Julia" a Zara

Pola 17. Due anni or sono, in occasione della memorabile gita dei Zaratini, giungeva a Pola l'imbarcazione a sei remi «Vittoria», della Società di canottieri zaratini «Diadora». Grati per le grandi feste avute, i canottieri di Zara lasciarono partendo, al nostro «Pietas Julia», la loro bandiera col pegno di doverla riportare in canotto. E l'occasione si presentò magnifica ora, essendo per domenica indetta a Zara l'inaugurazione della nuova sede del «Diadora». Il «Pietas Julia» allestì ieri un armo composto dei canottieri signori: A. Sotto Corona, O. Fonda, G. Maruzzi, L. Salvadori e G. Vatta, che partì per Zara onde posdomani sciogliere la promessa e riconsegnare la bandiera. I cinque baldi canottieri, che montano l'imbarcazione sociale «Venezia», pernottarono al semaforo di Porer e stamane proseguirono per lo scoglio «Galiola» e il canal di Lussino. Si crede che la «Venezia» giungerà a Zara domani notte o domenica mattina. Oggi il «Pietas Julia» spiccò un telegramma di adesione all'invito del «Diadora» e per stanotte è annunciata la partenza per Zara anche dell'imbarcazione a vela «Faveria» del «Pietas Julia» con parecchi soci.

SCARTO.

Pria con vibranti suoni
Squillarono gli ottoni.
Poi con note più *interi senza core*
Gli *interi* il canto intonarono d'amore.

Spiegazione del giuoco precedente:
CHI. USURA. CHIUSURA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Luglio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnat Credit 619. , Staatsbahn 696.50, Alpine 666.50, Lotti turchi 186.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 194.25 (194.50), Disconto 171.— (171.—).

Parigi apertura dell'Italiana 103.40 poi sino 103.60. Chiusa francese 95.92 (95.87), Italiana 103.60 (103.40), Spagnuola 96.30 (96.40), Banche Ottomane 703.— (702.—) Rio Tinto 1625 (1617), Lotti turchi 177.— (177.75).

VIENNA 17 (Dopo Borsa). Credit 619, Credit Ungh. 736, Bankverein 518.25, Länderbank 436.50, Staatsbahn 696.50, Lombarde 117.75, Alpine 666.50, Rima 547.50, Carpazi 572, Schodnica 455, Lotti Turchi 186, Russo 1906 95.85, Hirten. 940.

GENOVA 17 (Chiusa). Rendita 103.53, Banca d'Italia 1252, Commerciali 792, Credito 555, Bancaria 105, Meridionale 652, Mittel 397, Terni 1412, Ferriere 241, Savona 353, Elba 451, Raffineria 335, Aedes 83, Kerka 392.

PARIGI 17 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.95, Russo 5% 98.57, Spagnuolo 4% 96.30, Rio Tinto 1625, Cape Copper 176.50, Tharsis 143, De Beers 266, Rand Mines 154.50, East Rand 102.50, Goldfields 93.25, Hartmann 536, Lotti Turchi 177, Saragosse 399, Nord Espagne 320.

Listino. Napol. 19.06 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.40 a 240.—, Francia 95.40 a 95.60, Italia 95.45 a 95.65, Banconote italiane 95.45 a 95.65, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 96.60 a 96.90, Rendita austriaca in corone 96.75 a 97.05, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 618.25 a 620.25, Italiana 102.80 a 103.20, Staatsbahn 694.— a 696.—, Lombarde 117.— a 119.—, Lott. turch. 188.— a 169.—.

Parigi 17, Chiusa. Rendita francese 3% 95.92, Rendita ital. 3¾% 103.60, Rend. Spagnuola esterna 96.30, Azioni Banca ottomana 703.—

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 96.40, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 93.90, Rend. ungh. in oro 4% 93.80, Länderbank —.—, Lotti Turchi 177.—, Banca di Parigi 1457, Meridionali ital. 654.—, Azioni Rio Tinto 1625.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 5/8, Lombardi 5 1/8 Argento 24 7/16, Rend. Spagnuola 94 3/4, Italiana 102 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 1/4.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.30, Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 22.70.

Caffè. *Amburgo* 17. (Chiusa). Santos good average per settem. 30.75, per dicem. 30.75, per marzo 31.—, per maggio 31.50.

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, dicem. 40.75.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato: 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. Mercato staz.o. Tendenza in Docheta —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 5 66/100, Luglio-Agosto 5 61/100, Agosto-Settembre 5 39/100, Settembre-Ottobre 5 11/100, Ottobre-Novembre 5 05/100, Novembre-Dicembre 5 05/100, Dicembre-Gennaio 4 97/100, Gennaio-Febbraio 4 95/100, Febbraio-Marzo 4 96/100, marzo-aprile 4 97/100.

Metalli. *Londra* 17. Stagno (Straits) Apert. : 133 1/2, Chiusa 134 5/8. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 57 9/16, per 3 mesi 58 1/4.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 81.25, per agosto 81.50, settembre-dicembre 81.—, gennaio-aprile 78.50. fiacco

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 16.40, per agosto 16.65, per settembre-dicembre 17.15, per novembre-febbraio 17.15. staz.a

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 22.95, per agosto 23.—, per settembre-dicembre 23.45. per novembre-febbraio 23.65. teso

Farina. *Parigi* 17. Fleura de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, per agosto 29.95, settembre-dicem. 30.70, novembre-febbraio 30.75. tesa

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 47.25, per agosto 47.50, settembre-dicembre 39.75, gennaio-aprile 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio da 88° uso nuovo 28.—-28.25, calmo, bianco per mese corr. 31 1/4, per agosto 31 1/4, ottobre-gennaio 29 1/8, per gennaio-aprile 29 3/4. Raffinato 61.50 a 62.—. fiacco

MAGDEBURGO 17 (Relazione Licht). Tempo variabile, ulteriore pioggia sarebbe desiderata. Lo stato delle barbabietole è tutt'ora soddisfacente. Il peso delle radici è di 99 contro 100. Contenuto zuccherino 10.51 contro 8.33 per cento nello scorso anno. Il consumo totale per giugno fu di 6.34 per cento maggiore di quello dell'anno scorso. Stocks mondiale 2.078.000 contro 2,413.000 tonnellate.

Amburgo 17. (Chiusa). Per luglio 22.15, per agosto 22.20, per settembre 21.55, per ottobre 20.30, per novembre 20.—, per dicembre 20.10. staz.o

Londra 17. Java a scelt. 12.03, Rape greggio a sc. 11 3/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Orseolo	20	Scaricazione
1a	Bagdad	20	»
1b			
3	Urania	24	»
6	Semiramis	23	Caricazione
9	Maria Valeria	24	Scaricazione
12a	Dalmatia	18	»
12b	Ravenna	18	Caricazione
13a	Triglav	24	Scaricazione
13b	Allenza	20	Caricazione
14	Szapary	17	»
17	Argentina	18	»
21	Nagy Lajos	13	Scaricazione
22	Cypria	18	»
23	Francesca	18	Caricazione
24	Bar. Fejervary	18	»
25	Rakoczy	20	Scaricazione
Molo I	Adour	20	Caricazione
» II	Coloniale	18	»
Molo IV	Istok	22	Scaricazione
» IV	Elektra	18	Caricazione
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando ROVIGNO e PARENZO,
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo „Istria".
Partenza da Pola alle ore 5 ant., arrivo a Trieste alle ore 10 ant.
Partenza da Trieste (Molo della Sanità) alle ore 3 pom., arrivo a Pola alle 8 pom.

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche „TIMAVO" e „TRIESTE" eventualmente „PRIMERO".
Partenza da Grado tutti i giorni feriali alle ore 4.30 ant. e 1.45 pom., nei giorni festivi alle ore 12.30 mer.
Partenza da Trieste (Molo S. Carlo) tutti giorni feriali alle ore 10 ant. e 4 pom., giorni festivi alle ore 10 antim.

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da Trieste (Riva della Sanità) alle ore 3 pom.
e per **Grado** partenza da Trieste (Molo S. Carlo) alle 8 ant., 10 ant. e 3 pom.
La Direzione.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn, Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1 Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

CHI VUOL AVERE
una splendida capigliatura
usi solamente
PETROCAPTOL

NOVITÀ EMOZIONANTI!
Dischi per Grammofono,
CELEBRITÀ
Patti, Melba, Tamagno, Caruso, Ruffo, ecc.
DISCHI DOPPI (con 2 pezzi)
al prezzo dei semplici.
AUDIZIONI GRATUITE!
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

Più di 600 signorine con dote
desiderano maritarsi prontamente.
Seri riflettenti, anche senza capitali, (professione, religione indifferenti) vogliano rivolgersi ad L. Schlesinger, Berlino 18.

NOXIN
La migliore CREMA per calzature

NOXIN
Vendesi in tutti i migliori negozi.
FRATELLI HOCHSINGER, BUDAPEST.
Depositi a Trieste presso: Ettore Zernitz, via Stadion, Pasquale Tositti, via del Ponte N. 6, M. Gal, Corso 4, Fratelli Frennez Success,

Una nuova invenzione!
importante per ogni ciclista, motociclista ed automobilista è il
„PERMANIS"
Avrete di che rallegrarvene! Chiedete perciò subito informazioni nonchè il prospetto particolareggiato dal rappresentante: Antonio Scacoz, Trieste, Via Campanile 19.

Orologi di precisione
di **Emilio Müller**
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

LA NUOVA
IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI
con ufficio
Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403
a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo
fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita candele all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere a prezzi miti qualunque funerale.
Devotissima LA DIREZIONE.

TUTTE LE MERCI
del Negozio Manifatture, Seterie, Articoli minuti
CORSO N. 10
furono trasportate nel negozio vicino, sotto la medesima casa
per la totale liquidazione
a prezzi nuovamente ribassati

UNA PROVA DI CAFFÈ
Fate una prova col più conveniente caffè HAG privo di caffeina, che costa Cor. 1.— per ogni quarto di chilog. con un quantitativo uguale di un'altra qualità di caffè dello stesso prezzo. Non parlate di ciò a vostro marito, e lasciate ch'egli assaggi i due caffè per sapere quale dei due è di miglior sapore. Comperate poi sempre questo. Ogni qual volta viene fatto tale esperimento, riesce sempre in favore del caffè senza caffeina! Il caffè «Hag» privo di caffeina (che ha la marca un salvagente) vendesi in pacchetti chiusi da ¼ di chilg. in tutti i migliori negozi. Esso viene preparato, sotto il permanente controllo del laboratorio chimico Fresenius Wiesbaden, dalla „Kaffee-Handels-Aktien-Gesellschaft» di Brema ed è l'unico caffè che viene sopportato benissimo da persone nervose, ammalate di vizio cardiaco od alle reni, anemiche ecc. e non produce insonnia.
Parlatene al medico! Provate da soli!
Non lasciatevi distogliere dal farne una prova da venditori che ancora non lo tengono nel loro negozio.
Rappresentanti generali per l'Austria-Ungheria: Trojan & Koppauer, Vienna IX/2 Fluchtgasse 2.
KAFFEE HAG

Comperate **SETA SVIZZERA!**
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da cor. 1.15 fino a cor. 18.— al metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette, ricamati in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

Bagni di spiaggia
EGIDA e S. GIUSTO
a CAPODISTRIA
Prezzo del bagno compreso il passaggio cent. 70
Bambini centesimi 40
col seguente
ORARIO
della Nuova Società cittadina di Navig. a Vapore
— fra —
CAPODISTRIA e TRIESTE
Da Trieste per Capodistria

GIORNI FERIALI		GIORNI FESTIVI	
I corsa	post. 7.45 ant.	I corsa	post. 7.45 ant.
II »	9.30 »	II »	9.30 »
III »	11.— »	III »	11.— »
IV »	post. 12.05 m.	IV »	post. 12.05 m.
V »	2.— p.	V »	3.— p.
VI »	4.— »	VI »	6.— »
VII »	6.15 »	VII »	9.30 »
VIII »	9.— »		

da Capodistria per Trieste

GIORNI FERIALI		GIORNI FESTIVI	
I corsa	5.30 ant.	I corsa	5.30 ant.
II »	7.— »	II »	7.— »
III »	post. 9.— »	III »	post. 9.— »
IV »	10.30 »	IV »	10.30 »
V »	12.30 p.	V »	12.30 p.
VI »	post. 2.— »	VI »	post. 5.— »
VII »	4.15 »	VII »	7.45 »
VIII »	8.— »		

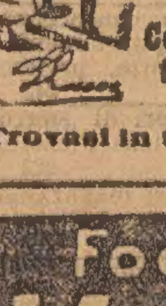
GITA DI GALA
Tutte le domeniche e feste intermedie (tempo permettendo) gita di gala con partenza da Trieste alle ore 4 pom. e ritorno da Capodistria alle 7.30 pom. Prezzo di passaggio per sola andata o solo ritorno cent. 60.

Grande emporio e impianto

PARAFULMINI
Stabilimento Elettrotecnico
U. NAVARRA
Verifica competente prova impianti esistenti.
Via Gioachino Rossini 28. Telef. 1636

IL VERO
„PATRIA"
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla pura radice di cicoria, secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, è il migliore fra tutti i surrogati di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua grande rendibilità nella preparazione del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in tutti i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la voluta interpretazione agli avvisi della concorrenza!

I migliori apparati ed articoli fotografici
si trovano presso la
CENTRALE FOTOGRAFICA
Via S. Antonio 6
Provvisoriamente: Via Nuova 33
Telefono 1320.
NUOVO CATALOGO GRATIS.

Cerotto per turisti
di L. LUSER.

Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di LUSER
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

Focacce e Biscotti
Koestlin

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

†

Addì 17 luglio corr., dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, moriva a Malnisio presso Pordenone

EMILIO MAGRIS

d'anni 25

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, ne danno parte ai congiunti, amici e conoscenti.

MALNISIO, 17 Luglio 1908.

I genitori ANGELO e CATERINA
AMEDEO, EMILIA, ITALIA, ROMA, fratelli
ANTONIO ZENNARO, ANTONIO PELLEGRINI, cognati.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Le sottoscritte famiglie ringraziano sentitamente tutti quei gentili che vollero onorare la memoria dell'amatissima estinta

TERESA Ved. GRAOVAZ

Famiglie GRAOVAZ-ARTICO.

Ringraziamento

VITTORIA Ved. MENZ, in uno ai propri figli, porge sentite grazie a tutte le gentili persone e spettabili Corporazioni, che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

EDOARDO

TRIESTE, li 17 Luglio 1908.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI fuochista autorizzato. Indirizzo al Piccolo. 140

CERCASI **da primaria ditta signorina per scrittoio, pratica di contabilità; preferite quelle con conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «R. 6» Piccolo.** 11884

CERCASI ragazzo svelto. Cinematografo Marconi. 241

CERCASI mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 240

CERCASI donna servizio che sappia bene cucinare. Riborgo 2, III. 8103

CERCASI ragazzo per deposito vini. Cantina triestina Farneto 39. 8099

CERCASI prontamente capacissima lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 12243

CERCASI prontamente buona domestica semplice. Piazza Grande 3, porta 12. 12246

CERCASI donna servizio; presentarsi dalle 10-12 via Nuova 27, V. 8074

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 220

CERCASI ragazzo pratico commestibili. S. Lazzaro 14, Sgur. 198

CERCASI prontamente giovine 16-18 anni, pratico vendita salumi, possibilmente anche lingua slovena. Indirizzo al Piccolo. 204

CERCASI signorina che sappia parlare italiano, tedesco come venditrice cassiera. Offerte al Piccolo «Venditrice». 205

CERCASI entro giornata donna sana per allattare bambina. Indirizzo Piccolo. 185

CERCASI signorina di cuore che conosca perfettamente italiano e tedesco per due piccoli bambini. Preferita se suona il piano. Offerte sub «Gentile» al Piccolo. 8091

CERCASI prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 176

CERCASI abile cameriera italiana. SS. Martiri 21, II piano. 163

CERCASI giovane domestica, buon salario. Via Procureria N. 6, primo. 8025

CERCASI prontamente domestica. Piazza Borsa 14, sinistra. 8030

CERCASI conduttrice restaurant con cauzione, indipendente, esclusi mediatori. Offerte anonime non vengono prese in considerazione. Offerte Piccolo sub «200». 8045
8045

CERCASI domestica buoni attestati tratto famigliare, libertà ogni domenica, festa. Acquedotto 17, I. 8039

GIOVANE impiegato cognizione tenitura libri, lingua tedesca, trova pronta occupazione presso ditta primaria. Offerte al Piccolo sub «Stabile». 244

VIA Molin grande N. 30 si cerca un giovane barbiere. 8031

SIGNORINA pratica scrittoio conoscenza tedesco, contabilità cercasi prontamente. Offerte proprio pugno, referenze, pretese sub «Bellavvenire» Piccolo. 243

MANOVALI italiani per lavori di sterro cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 223

MEZZO facchino pratico lavori magazzino con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 224

COLONO con ottimi attestati trova pronto collocamento in una campagna di città. Offerte Piccolo «Colono». 181

CERCO mezzo lavorante falegname per negozio mobili, stabile, cor. 16. Piazza delle Scuole israelitiche N. 2, Madalosso. 12244

STIRATRICI pratiche cercansi prontamente. Lavanderia Meccanica Triestina, via Belvedere 35. 11863

250 lire mensili possono guadagnare immediatamente rappresentanti, agenti attivi, vendita meraviglioso Classeur-Registratore Clic-Clac, brevettato senza perforatura. Adottato in Francia Amministrazioni pubbliche, private, uffici, commercianti, professionisti. Etablissements Friédérich, 14 rue Danton, Levallois-Perret (Paris). 11678

RAGAZZO 14-17 anni trova pronta occupazione. Farmacia via Giulia 14, dalle 11-11½. 62

PRATICANTE **con paga, conoscente italiano-tedesco, cerca prontamente primario stabilimento industriale. Offerte al Piccolo sub «Praticante 40»** 8094

CERCASI verso abbuono parte spese viaggio e provvigione da vecchia ditta in olii mangiabili, viaggiatore bene introdotto presso i coloniali della Carniola, Stiria e Carintia. Indirizzo al Piccolo. 192

PITTORE cerca ragazzo con paga. Via Belvedere N. 41, p.ianoterra. 8055

RAGAZZO buoni attestati svelto 14-15 anni cercato da magazzino vini per lavori leggeri facchinaggio. Indirizzo Piccolo. 215

PER distinta famiglia cerco brava giovinetta che parli bene italiano, possibilmente toscana, per tre bambini già grandicelli. Buon trattamento, salario 20-25 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 216

PRESTASERVIZI cercasi via Tigor N. 20. 218

PRATICANTE per scrittoio possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Offerte «Zelante» Piccolo. 8079

PIAZZISTI bene introdotti vengono cercati articolo grande consumo. Offerte «Capacità» Piccolo. 8080

DOMESTICA pratica tutti lavori cercasi prontamente. Machiavelli 3, III, destra. 8024

CERCO impiegarmi quale tagliatore sarto per uomo e signora. Indirizzo Piccolo. 178

SIGNORA in età offresi donna stirare, senza mensile, piccola famiglia. Gentili offerte al Piccolo sub «Onestà». 11996

CONTABILE trent'anni in Banca, assumerebbe modiche condizioni impianto tenitura, compilazione bilanci, tenitura doppia o semplice, dirigere «Contabile Banca» al Piccolo. 11937

IMPIEGATO regio occuperebbesi ore libere qualsiasi lavoro, miti pretese. Sub «Amico» Piccolo. 11950

GIOVANE **italiano conosce perfettamente lingue tedesca, slovena, pratico articolo legname, cerca posto presso buona ditta legnami. Scrivere «E. S, 100» fermo posta Lubiana.** 11399

CUOCA fina tedesca cerca una buona casa, hotel, restaurant con buonissimi attestati di lungo servizio. Presso portinaio Farneto 59, sarto. 208

SIGNORINA in età offresi donna di chiavi, senza mensile, piccola famiglia. Gentili offerte al Piccolo sub «Onestà». 11996

RAGAZZA perfettamente italiana cerca posto presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 206

ISTRUZIONE

UNIVERSITARIO prepara studenti qualunque esame, dà lezioni qualunque materia. Indirizzo al Piccolo. 166

UNA corona l'ora. Conversazione, grammatica tedesca, italiana, corripetizioni, preparazione esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola, contabilità, tenitura libri, conteggio, corrispondenza commerciale, dattilografia (lezioni affatto separate). Ulteriori informazioni: Studio Cernè, via Caterina 4. 8015

MAESTRA lavoro darebbe lezioni qualsiasi specie di classe. Indirizzo Piccolo. 212

SIGNORINA dà lezioni pianoforte, cor. 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 165

GIOVINE artista, noto, darebbe lezioni pittura, acquarello, olio, con particolare metodo di insegnamento, assecondando inclinazioni artistiche. Indirizzo Piccolo. 172

[illegible] AFFITTANZE

CERCO grande magazzino per trattoria centro città. Indirizzo Birreria Goldoni, Barriera 2. 8053

GIOVANE impiegato cerca pel 15 agosto stanza ammobiliata, possibilmente con costo, presso distinta famiglia. Offerte sub «24» fermo posta Graz, Griesplatz. 8086

CERCANSI 4 spaziose e chiare stanze coi locali appartenenti, possibilmente vicino al giardino pubblico (Roiano) e non più alte del secondo piano; terrazza, balcone oppur giardinetto si preferiscono. Offerte col prezzo indicato sotto l'indirizzo: «A. P. 4», Hotel Balkan. 8034

CERCASI camera grande, vuota per marito, moglie e bambino, compreso costo. Persone civili. Gentili offerte sotto «Tranquilli» al Piccolo. 157

BARCOLA signore distinto cerca stanza. Fermo posta Barcola «R. L.». 182

CERCASI camera ammobiliata per primo agosto. Offerte con prezzo sub «Camera» al Piccolo. 8041

CASA NUOVA centro cercasi stanza vuota 1. agosto. «Fidato» Piccolo. 188

SIGNORE serio cerca subito camera, camerino vuoti, centro. Offerte prezzo sub «Giannetto» Piccolo. 8067

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, casa nuova, stufa. Offerte «Impiegato» Piccolo. 12245

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, casa moderna, ingresso libero, stufa. Offerte «Livio» Piccolo. 183

AFFITTASI per agosto camera vuota, parchettata con uso cucina, acqua, due finestre. Indirizzo al Piccolo. 168

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, via Barriera 19, III, porta 18. 8050

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, via Spiridione 10, p. III, porta 9. 8043

AFFITTASI elegante camera. Via Galatti 18, porta 13. 162

AFFITTASI stanza ammobiliata 2, 3 letti. Tiziano 16, I, porta 4. 8032

AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, prezzo mite. Via Chiozza 81. 179

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, volendo costo. Via Giulia 27, primo. 174

AFFITTANSI prontamente 3 camere, terrazza, cucina, 2 camere, cucina, 1 camera cucina; rivolgersi S. Servolo 11, primo. 211

AFFITTASI stanza ammobiliata disobbligata. Paduina 4, III, p. 16. 8057

AFFITTASI bella stanza ammobiliata possibilmente a persona pensionata. Indirizzo Piccolo. 186

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via delle Poste 12, secondo. 8071

AFFITTASI appartamento di 5 stanze elegantemente ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 210

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, distinta famiglia. Commerciale 14 I, sinistra. 8095

AFFITTANSI tre stanze, stanzino, bagno, cucina, vista stupenda, cor. 700. Rivolgersi Belvedere 34, pasticceria. 8051

AFFITTASI camera ammobiliata, sul davanti. S. Francesco Assisi 38, IV, famiglia tedesca. 8047

AFFITTASI camerino ingresso libero, uno, due letti. Commerciale 3, primo, destra. 8049

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, signora sola. Palladio 6, I, destra 8058

AFFITTASI S. Antonio 3, III stanza vuota grande, davanti, gas. 228

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Molino piccolo 9, porta 9. 8085

AFFITTASI **per 24 agosto due magazzini al N. 6 via Bachi. Rivolgersi al portinaio.** 11912

AFFITTASI magazzino vasto con belli scrittoi, in posizione centrica. Offerte al Piccolo sotto «Azienda». 11915

AFFITTANSI prontamente due anche 3 grandi stanze vuote vista Acquedotto. Rivolgersi Paduina 2, primo piano. 11861

AFFITTANSI quartieri tre stanze, due stanzini, cucina, corone 658, quattro stanze 678, cinque stanze 920, massimo confort. Commerciale 44. 11953

AFFITTASI **splendido quartiere 4 camere, cucina, cantina. Via Fabbri N. 8, cor. 780. Rivolgersi via Nuova 18, p. II.** 11913

AFFITTASI in villino via Porta quartiere due belle stanze, piccola cucina con grande orto. Informazioni via Rossetti 65, trattoria Spofford, dalle 5-7 pom. 11842

AFFITTANSI due, tre stanze, cucina nei pressi Spremitura olii. Rivolgersi trattoria Raicevich, S. Giovanni. 11716

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate sul davanti vicino Acquedotto, via Paduina 9. 11639

AFFITTANSI 24 agosto 4 e 3 camere, anticamera, cucina corone 600 e 700, accessori separati. Canova 13. 11556

AFFITTASI magazzino a volto 700 corone. Paduina 15. Rivolgersi II piano. 89

AFFITTANSI splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Istituto 30. 42

AFFITTASI quartiere bellissimo tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti, corone 540. Istituto 36 A. 48

AFFITTASI splendido quartiere due camere, camerino, cucina, massimo comfort. via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. 50

AFFITTASI bottega. Via Acquedotto 51. 7782

AFFITTASI magazzino. S. Lazzaro 6. 7781

AFFITTASI prontamente magnifico fondo con ampia tettoia. Via S. Apollinare angolo Pondares. Rivolgersi Cecilia 3. 8100

AFFITTASI stanza ammobiliata, al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 12248

AFFITTASI prontamente camera vuota o ammobiliata. Alfieri 9, III. 8076

AFFITTASI camerino con letto. Via Belvedere N. 10, mezzanino, porta 1. 8073

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola, mite prezzo. Istituto 31, porta 4. 219

AFFITTASI bella stanzetta con letto. Via Alfieri 15, porta 11. 245

AFFITTASI stanza vuota 24 agosto signore o signorina indifferente, purchè onesti, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 242

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone oppure una. Via Madonnina N. 15, davanti. 8102

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via delle Beccherie N. 17, II p. 234

AFFITTANSI prontamente e per agosto bellissimi quartieri di due camere con acqua e gas a prezzo convenientissimo. Via Petronio 9. 8096

AFFITTANSI agosto riva Grumula 4: vasto magazzino, 250 metri; quartiere primo piano, tre stanze, camerino, accessori, ogni confort. Informazioni secondo piano. 11875

AFFITTASI vastissima cantina sotterranea. Via S. Nicolò 32. 7787

AFFITTASI stanza con due letti. Indirizzo al Piccolo. 158

CAMERA ariosa, ammobiliata, ingresso libero, eventualmente con costo affittasi prontamente. Madonnina 4, II, pora 13. 8027

ERPELLE vicino Sazione affittasi casa, 4 stanze, cucina, eventualmente ammobiliata, prezzo mite. Rivolgersi Daris N. 16. 169

GRANDE magazzino affittasi. Via Olmo 6. 82

MAGAZZINO buon prezzo affittasi. Via Ferriera 25. 8023

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, villa città affittasi a persone adulte. Indirizzo Piccolo. 171

QUARTIERI moderni affittansi corone 500-550 compreso acqua, accessori. Conti 30. 8019

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, dispensa, casa nuova, comfort moderno affittasi. Paduina 8, terzo. 8017

QUARTIERE in campagna 4 stanze, cucina cor. 400. Indirizzo Piccolo. 164

SUBAFFITTASI per agosto quartiere parchettato, 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, tutto compreso cor. 590. Indirizzo al Piccolo. 168

CONIUGI affittano camera ammobiliata corone 16. Boschetto 17, porta 8. 8040

QUARTIERI 3 e 4 camere, magazzini, affittansi, ritiro della lista via Zonta 7, piano II. 230

BELLISSIMA stanza grande, ammobiliata elegantemente affittasi. Molin piccolo 6, secondo. 8029

COMMERCIALE, angolo Pauliana costruzione affittasi quartiere 4 camere, camerino, bagno, cucina, ballatoio, cantina, massimo lusso, comfort moderno, corone 1200. Magazzino adatto vendita al minuto 550. 7631

PRONTAMENTE affittansi due stanze cucina III, poi 24 agosto stanza, cucina e stanza con focolaio, pianoterra e magazzino. Maurizio 9. 8063

CAMPAGNA tre stanze, camerino, cucina affittansi annue 540. Via Romagna 131. 8075

BELLISSIMO quartierino ammobiliato con uso del giardino affittasi prontamente. Chiadino 104, vicino villa Perotti. 7707

SOLEGGIATO quartiere quattro stanze, acqua modicissimo prezzo affittasi via Massimo Azeglio 38, primo piano. 11957

VELDES. Affittansi villa e diverse stanze con pensione, 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria e dal nuovo bagno. Recic 67, posta Veldes, pensione Zlatorvy. 11898

QUARTIERI 4 stanze, camerino, cucina, cantina; una stanza, cucina, Acquedotto 79; 3 stanze, camerino, cucina, cantina; magazzino due fori, pronto via Farneto 49. Rivolgersi via S. Caterina 2, II piano, sinistra. 11468

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor trovansi prontamente stanze ammobiliate per stagione. 11451

DA affittare quartieri di camera, camerino e cucina. Indirizzo Piccolo. 71

QUARTIERI splendidi affittansi quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, massimo confort. Via Tiziano 9. 41

QUARTIERI piccoli grandi moderni in campagna casa nuova affittansi. Indirizzo al Piccolo. 90

QUARTIERI due camere e cucina, affittansi prontamente da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360, 460; acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 43

QUARTIERE signorile 3 camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar 47. 46

QUARTIERE bellissimo camera, cucina affittasi prontamente. Via Miramar 47. 45

QUARTIERI signorili casa di nuova costruzione due camere, cucina, due camere, camerino, cucina massimo confort, vista al mare. Via Gian Rinaldo Carli 10, passeggio S. Andrea. 47

SPLENDIDI quartieri camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina, casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo confort affittansi prontamente. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 51

VILLEGGIATURA Erpelle Cosina alla Città di Trieste, alcune stanze affittansi. 7952

MAGAZZINO sul principio della via Miramar, adatto per bottega, scrittoio, deposito, d'affittare. Indirizzo al Piccolo 7875

SEBASTIANO 7, II affittasi anche prontamente quartiere rimesso a nuovo 4 stanze, cucina. 7789

KLANEC VILLEGGIATURA affittansi sei stanze, cucina. Rivolgersi A. G. Klanec 27. 7733

VIENNA «Familienpension Schwarzl», IX distretto, Universitätsstrasse 4, primo piano, offre camere spaziose e piccole, tutte elegantissime e nette, prezzi discreti. Camera con pensione per persona da cor. 6 in più a seconda della camera. 7614

COMMERCIALE 548 presso trenovia affittasi quartiere due camere, anticamera, cucina, cantina cor. 500. Massimo comfort. 7634

COMMERCIALE angolo Pauliana costruzione affittansi terzo, tre camere, camerino, cucina cor. 900, quarto quattro camere, camerino, bagno, cucina, ballatoio, cantina, massimo lusso, comfort moderno, corone 1200. 7631

PAULIANA 6, pressi Belvedere, affittasi magazzino, prezzo convenirsi. Informazioni portinaio. 7632

PASQUALE Revoltella linea tram Conti, affittansi ancora alcuni quartieri di una camera, camerino, cucina, dispensa da cor. 200 a cor. 600. Magazzino vasto prezzo convenirsi. 7630

GASPARE Gozzi 3, pressi Belvedere affittasi vasto magazzino, prezzo da convenirsi. Ancora qualche quartiere di due camere, camerino, cucina, cor. 480. 7629

BELLISSIMI quartieri camera, camerino; due, tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, affittansi Piccardi 14. Rivolgersi portinaio. 6271

PIAZZA **Valle 2, bellissimo quartiere signorile tre camere, camerino, cucina.** 12247

PICCOLI quartieri affittansi prontamente androna Pancogole, nonchè camera, camera cucina e vasto locale per piccola industria-lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 239

DUE stanze ammobiliate affittansi prontamente. Barriera 32, III, sinistra. 8088

DISTINTA signora affitta prontamente una eventualmente due stanze eleganti, desiderando costo. Indirizzo Piccolo. 209

DUE amici trovano bellissima stanza ammobiliata. Belvedere 23, porta 9. 8097

16 corone affittasi bella camera ammobiliata. Via Bosco 12, porta 9. 197

MAGAZZINI, botteghe, quartieri, stalle affittansi centro; rivolgersi Caffè Chiozza, Klauer. 199

QUARTIERE due camere, cucina, dispensa, parchettato, acqua, gas, watercloset, affittasi. Salita promontorio 10, II piano, porta 8. 233

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi. Via Belvedere 40. 229

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCO d'acquistare una villa o una casetta. Offerte al Piccolo sub «Villa». 8087

CERCANSI **tavoli di marmo o di pietra per giardino, cassoni di ferro e caldaie in ferro, per uso serbatoio. Luigi Zuculin, via Ghega 2.** 225

ACQUISTEREBBESI prontamente latteria buona posizione. Agenzia via Nuova 47. 8077

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 7721

CERCO 40 litri latte fresco qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 246

CERCANSI serramenti vecchi cioè 3 porte grandezza metri 1 per 1.50, 3 porte 0.80 per 1.50, 7 finestre 0.80 per 1.20. Offerte Piccolo «N. 200». 8020

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, p. 14, Cantarutti. 156

TRICICLO in buon stato con cassone cercasi. Offerte al Piccolo sub «Triciclo». 196

CERCASI casotto legno uso ufficio pesa. Offerte con schizzi e misure sub «Industria». 8042

CERCASI cagna grande, S. Bernardo o Terranova per fare razza con grande S. Bernardo. Indirizzo Piccolo. 177

VENDESI sport da ciclista per signorina, causa sbagliate misure. Chiozza 81. 179

VENDONSI causa partenza mobili 4 stanze, prezzi occasione. Belvedede 2, p. 5. 175

VENDESI pistola Browning con munizioni corone 25. Indirizzo Piccolo. 173

VENDESI bicicletta buon prezzo. Birreria Goldoni, Barriera 2. 8078

VENDONSI due biciclette perfettissimo stato, una contropedale. Riborgo 17, ferramenta. 221

VENDONSI due nuove credenze, batteria elettrica. Machiavelli 9, III, destra. 8072

VENDONSI 2 bellissimi vestiti uomo pronti presso sarto, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 238

VENDONSI letto, susta, materasso lana, sgabello marmo, chiffonnier due porte, sedie. Malcanton 19, I, falegname. 8101

VENDESI fondo bellissima posizione, Scorcola città, prezzo occasione. Via Giovanni Boccaccio 7, p. 8. 7704

VENDONSI diversi mobili, specchi, quadri, pianoforte, bigliardo e diversi vasi antichi. Rivolgersi Pasquale Fiorvelmondo, Sicciole presso Pirano. 11642

VENDESI biglietto Monte motocicletta due cilindri con carrozzella eventualmente senza. Indirizzo Piccolo. 73

VENDONSI stabile nuovo pressi Belvedere il di cui saldo prezzo di cor. 36.000 renderebbe nette 5370 pari al 15%. Altro vecchio pressi Sanità renderebbe netto 5%; altro pressi Lazzaretto 28.000, rende nette 2784 pari al 10% garantito. Fondo stessi paraggi metri 400, 22.000. Ville in ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 7635

VENDESI primaria trattoria bene avviata, centralissima, prezzo accasione. Rosa, Caffè Goldoni. 8090

VENDESI oppure affittasi a vantaggiose condizioni avviatissima pistoria, pasticceria, miti pretese, piccolo capitale. Rosa, Caffè Goldoni. 8090

VENDONSI lavamano, sella, macchina elettrica; visitarsi dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 7. Via Boschetto 48, I p. 202

VENDESI prontamente villa Portorose, saldo prezzo 12.000 corone. Scrivere G. V. Portorose 182. 8060

VENDESI credenza con vetrina per cucina, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 247

VENDONSI due catene oro, due broches con pietre ed un paio orecchini con rose. Indirizzo Piccolo. 231

VENDONSI vasca zinco con scaldabagno gas ed elegante lampada gas. Indirizzo Piccolo. 231

VENDESI bottega da barbiere per metà prezzo, causa ritiro commercio. Indirizzo al Piccolo. 99

VENDESI prontamente bicicletta scorrevolissima con tutti accessori cor. 50. Indirizzo al Piccolo. 227

VENDONSI fornimento 6 sedie con sofà tappezzato, altro divano, lampada grande. Indirizzo Piccolo. 222

VENDESI casa nuova con 7 locali, giardino e campagnetta in Monfalcone, prezzo conveniente. Piacentini, Caffè Goldoni. 8090

VENDONSI due letti fini opachi. Cologna 2, portinaia. 8066

VENDESI trattoria corone 4200 tutto compreso, altra a buoni condizioni sita rione popolato, affittasi corone 104 mensili. Rosa, Caffè Goldoni. 8089

VENDONSI armadio sei cassetti, sgabello, vetrina cucina. Media 8, secondo, destra. 8036

VENDONSI diversi dischi buonissimi per grammofono e vis-à-vis buono stato prezzo derisorio causa partenza. Gioachino Rossini 2, II, porta 12. 8037

VENDONSI mobili rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 160

VENDONSI vestiti, bluse, grembialoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, p. 13. 156

PIANO Mignon, corde incrociate vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 7968

FUCILE da caccia, prezzo d'occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 195

RARISSIMA occasione vendesi macchina cucire a mano, quasi nuova. Via Fonderia 3, Decomuni. 8052

UNICA occasione vendesi entro tre giorni, causa immediata partenza, fondo oltre 600 metri quadrati, casetta, 15 minuti distante dalla città, prezzo ristrettissimo corone 10.000. Indirizzo al Piccolo. 167

MUSICA dieci spartiti canto, piano, opere moderne vendonsi. Indirizzo Piccolo. 215

MACCHINA fotografica Kodak con accessori nonchè Polyphon con dischi vendonsi prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 231

MONTURA impiegato ottava classe, nuova, prezzo occasione, vende sartoria Pilot. 8048

CAMERA da letto per sposi, una noce americana, una rosè chiaro; una da pranzo, solidissime, modico prezzo, vendonsi. Acquedotto 63, falegname. 8044

ANELLO secession con 17 rose vendesi corone 80. Indirizzo Piccolo. 159

ARMADIO 4 cassetti vendesi. Scussa 4, pianoterra. 8022

BICICLETTA vendesi ottima con accessori, buon prezzo. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 8065

MOBILI nuovi da cucina de vendere, buon prezzo. Via Ponziana 291. 8068

BOMBARDINO buonissimo, flauto, ottavino, usati, vendonsi, basso prezzo. Indirizzo Piccolo. 213

PRONTAMENTE vendesi stanza da letto completa per due persone, mobili fini, prezzo conveniente. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 236

OCCASIONE vendonsi bellissimi materassi completi crine nera, divani galleria, suste. Buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 8070

ORECCHINI brillanti solitari splendidissimi vendonsi privatamente corone 250. Indirizzo Piccolo. 203

BICICLETTA novissima vendesi. Belvedere N. 18, negozio. 8084

OTTO quadri a olio per corone cento vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 231

CONIGLI di bellissime, grandi razze, con gabbie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 249

BICICLETTE Peugeot, Neuman, vendonsi metà prezzo, rara occasione. Trevisan, Corso 34. 8109

MOTOCICLETTA vendesi qualsiasi prezzo. Buffet sportivo, Acquedotto. 8112

LAVAMANO due persone moderno, chiffonnier, armadio, letti nuovi, suste, materassi, vetrina cucina, sgabelli vendonsi. Media 18, primo. 8113

STANZA da letto quasi nuova, vendesi, causa trasferimento, per cor. 160. Indirizzo al Piccolo. 190

PIANOFORTE e mobili di peluche vendonsi a buon prezzo. Rivolgersi Androna S. Giustina 2, I piano. 155

FUCILE da caccia vendesi prezzo occasione. Via del Ponte 4, II, 13. 11732

CARROZZELLA, sedia elegante, divisione per scrittoio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 189

PER cambiamento d'industria venderebbesi trattoria antica, conosciutissima, centro, città, smerciansi ettolitri 500 vino annui. Offerte al Piccolo «Vendita» esclusi mediatori. 11877

IMPRESA trasporti con ottima clientela fissa, rendita garantita corone 6000 annue vendesi causa malattia. Offerte sub «Ant. Benussi» al Piccolo. 11551

DA vendere quadrelli cemento circa 300 metri. Da vendere carri con cassoni e zaie. Indirizzo al Piccolo. 72

PIANOFORTE a coda buonissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 84

LIQUIDAZIONE volontaria sino 24 settembre di tutti i mobili di lusso in ogni stile da Giovanni Langemantel. 100

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare, incantevole, composta di 6 stanze, anticamera, cucina, 2 camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 44

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare, incantevole, composta di 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, vasto giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 49

CAFFE' nella più centrica posizione vendesi, condizioni vantaggiose, comodità pagamento. Indirizzo Piccolo. 7633

VILLINO in provincia vendesi, composto di cinque camere, camerino, cucina, tettoie e giardino. Pagamento favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 7417

SCANSIE. **banchi, tavolo grande lucido, macchina taglia campioni e carta, scatole cartone, vendonsi prontamente causa sloggio. Negozio Leban, Corso 10.** 8063

CAMERE da pranzo e da letto, materassi, coperte lana, vestiti seta signora vendonsi. Salita Promontorio 10, II piano, porta 8. 235

CAUSA partenza vendesi cagnolino piccolo, prezzo mite. Via Artisti 6, II p. 8106

CAUSA partenza giovani sposi vendono divanetto, due materassi completi crine nero, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 217

CAGIONE partenza vendo immediatamente buona latteria consumo giornaliero 80 litri latte garantiti, più pane, vino, birra, ecc. Offerte sub «Buon affare al Piccolo». 207

CAUSA lutto vendo cappelli signorina, signora moderni. Acquedotto 24, porta 25. 8056

OCCASIONE! Lampade gas parigine adatte qualunque salone hotel, due fanaloni stupendi, divani novità, sei potroncine, divani, coltrinaggi, cor. 720. Cassette passamanterie. Piccardi N. 15, piano I. 8035

APPARATO fotografico 9×12 buonissimo, con accessori, vendesi corone 25. Indirizzo Piccolo. 214

CONTRABASSO vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 187

SCORCOLA vendesi bellissima casetta nuova, con giardinetto, buona rendita, saldo prezzo cor. 13.000. Zanier, Caffè Chiozza. 201

SCRITTOI opachi di diverse dimensioni, splendida floraia opaca vendonsi. Riborgo 3, magazzino. 8104

SCANSIE, banchi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 237

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO giovedì moneta oro uso ciondolo. Onesto rinvenitore è pregato portarlo Piccolomini 2, porta 27. 154

DIVERSI

GIOVANE oste possidente cerca signorina con piccola dote scopo matrimonio. Offerte «Oste 31» posta centrale. 11609

E Tesorotti fossi felice come perchè non ritorni? se non vuoi ritornare mi prometter^. 8038

EROS. Con qual piacere attendeva i giorni passati... Domani sarò lontana, ma col cuore, col pensiero sempre con Lei. Non so se riceverò.... farò il possibile. Sarebbe ben doloroso star priva di... Saluti affettuosi. Viola. 8021

TRENTENNE possidente! Desidera conoscenza signorina, sarta uomo, possibile slovena, scopo matrimonio. Scrivere «Serietà» Posta centrale. 193

SIGNORINA distinta ventenne, povera, amorosa bambini contrarrebbe matrimonio signore vedovo civile uno due bambini. Anonime vengono respinte. Offerte «Sincerità» Posta restante. 191

DEA felice incontro quando dove? credimi non conosco più, fammi cenno prego attenderò oggi 5 alla finestra, verrai? Amico P. 200

SIGNORINA di bella presenza, bene educata, giovane, desidera conoscere signore attempato che conosca tedesco, scopo matrimonio. Offerte Posta Tommaseo «Glücklich Grazerin». 8054

ROSA. Un saluto, che ti porti ogni mio pensiero tutta l'anima mia. Tutta tua. 8108

22 settembre. Non hai capito niente. Mi avevi detto di non parlarti quando sei in compagnia. A quale scopo avvicinarti, se non posso esprimermi. D'altronde dipende da te per dirti grazie. 8107

14 novembre. Avvertii portinaia. Dove vedere la G. senza inconvenienti? 8114

IMPIEGATO regio, paga netta, polizza, cerca corone 800. Offerte «Primo loco» Piccolo. 8028

MUTUI PER IMPIEGATI. Assicurazione vita per persone di qualunque ceto: Consorzio triestino della prima Società degli impiegati, via Squero nuovo N. 7, terzo, dalle 5-7. 184

CERCO di associarmi con 2000 corone in qualche azienda. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 8092

SARTO con decreto capace taglio cerca socio piccolo capitale Trieste fuori, aprendo negozio sartoria. Offerte «Miglior fortuna» Piccolo. 8064

4000 corone impiegherebbersi associandosi industria esistente. Offerte dettagliate «4000» Piccolo. 226

CERCASI socio corone 6000 (anche signora) disposto viaggiare, occupazione dilettevole, teatrale. Capitale assicurato con forte guadagno giornaliero. Offerte sub «Tournée» Piccolo. 8061

10.000 corone impiegherebbe serio capitalista in negozio bene avviato qualsiasi genere entrando quale socio attivo. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Negozio avviato». Anonime escluse. 11839

CAPITALISTA assocerebbesi azienda commerciale prestando opera, anonime cestinate. Offerte «Opera» al Piccolo. 11938

ANIME generose aiutate povera madre con corone ottanta, estrema necessità, malattia. Sub «Riconoscente» Piccolo. 232

ESSENDO probabile quest'anno un raccolto d'uva triplo agli anni passati e non avendo sufficiente spazio per allogare il vino nuovo, si vende, una parte del vecchio, confezionato per proprio uso, in bottiglie chiuse, via Campanile 19. Adattato per anemici e convalescenti, essendo di pura uva. 161

PER poter conservare la propria capigliatura devesi usare solamente l'acqua di Chinina Salus, l'unica che sia veramente utile, trovasi in vendita nella farmacia Serravallo. 11565

FOTOGRAFI dilettanti, chiedete catalogo della Centrale fotografica. Nuovo locale Via S. Antonio 6, pianoterra. 8105

BLUSE, gonne, vestaglie, copripolvere, mantelli per campagna, grande assortimento, prezzi ridottissimi. Jess, Barriera 15. 8081

VESTITI bianchi campagna cor. 7, solo sacchetti 3.30, Alpagas passeggio 5. Jess, Barriera 15. 8082

STUDIO serbo-croato, traduzioni, prezzo modico. Campanile 12, p.terra. 8026

VINO bianco dell'alto Coglio, vino d'estate eccellente per «mis-mas»; da vendere 50 ettolitri prezzo 30 corone Cormons. Rivolgersi Kamuscic, Guardiella. 11951

VITELLI grande macellazione giornaliera corone 1.12, 1.28, 1.44, 1.60. Trippe [illegible]pri vitelli centesimi quaranta. Parin 15, telefono 1993. 8083

PER proprietari stabili favorevole occasione. Assumonsi amministrazioni condizioni modicissime antecipando eventualmente rendita. Informazioni via S. Nicolò 20, I, 9-12, oppure offerte cassetta postale 40 «Tergesteo». 195

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto presso Cambio Valute A. Bolaffio St. Antonio 8, cent. 10 per biglietto. Biglietti Giubileo Esposizione Praga una corona valevoli 2 estrazioni vincite 100.000, 60.000 corone.

BRAVISSIMO muratore, molto ingegnoso, si raccomanda ai proprietari di case per qualunque lavoro o riparazione. Specialista sparherds e camini difettosi. Possiede eccellentissimi documenti. Pittura stanze al pari di qualunque pittore. Lavoro sul tetto garantisce. Recapito e corrispondenza inviare magazzino ordigni via S. Sergio N. 9. Marino G., muratore. 8033

OCCASIONE favorevole! Quelle persone che desiderassero fare acquisto una macchina cucire Singer nuova, uso famiglia, garanzia per tre anni, mobile elegante, cor. 64. I rivenditori riceveranno uno sconto. Via S. Caterina 9, cortile Magazzino 1, A 8059

PESCI rossi, tartarughe, conchiglie, piante. Negozio Giovanni Polli. Assumonsi spedizioni frutta. 248

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali nuovi ed usati, prezzi eccezionali. Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12.

BARBIERI possono acquistare spirito garantito puro a cor. 1.80 il litro nel deposito Giacomo Pollak in Piazza Lipsia N. 7, come pure nella bottiglieria Piazza Carlo Goldoni N. 5. 11829

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10542

VERIFICA cartelle lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Mercurio Triestino» all'amministrazione via S. Nicolò 12. 9815

FRANCESCO Gustin offre argilla e sabbia per stufe (pietra fiorita del Carso) a prezzi modicissimi. Indirizzo a Repentabor-Col in Carso. 7844

ZEPHIR, Percail, novità vendonsi, avanzata stagione, prezzi ridotti. Tosoratti, Malcanton. 7856

NEL negozio pollame Campanile 15 vendonsi burro da tè e da tavola genuino, nonchè pollame stiriano, uova freschissime, prosciutto S. Daniele e conserve. 5643

I **migliori cappelli di paglia e feltro si vendono nella premiata cappelleria Montalbetti e C., via Acquedotto 5. Prezzi vantaggiosissimi.** 8093

DISCHI fonotipia, canto orchestrato, veramente eccezionali. Novità «Jumbo» dischi doppi, concerto cor. 4. Wiegele, Belvedere 3. 11695

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 8046

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 18 luglio dalle ore 9-12.

Un paio orecchini d'oro africani, braccialetto, catena e orologio d'argento, chiffonniers, sgabelli, lavamano con specchio, diversi banchi da falegname con morse, viti, vidoni, stringi-telai, carretto a 4 ruote, credenza e tavolo in bianco.

GUARIGIONE garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia, pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI.** Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.